

IL MOSAICO

CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI

BILANCIO SOCIALE

Anno di rendicontazione 2015

Approvato dall'Assemblea dei Soci del 22 maggio 2016

Il Mosaico Consorzio di Cooperative sociali

Società cooperativa sociale ONLUS

Sede Legale: Viale XXIV Maggio, 5 - Gorizia

Sede Operativa: Via Roma n.54/a - San Vito a Torre (UD)

E mail: segreteria@consorzioilmosaico.org

PEC: cons.ilmosaico@pec.confcooperative.it

Tel.0432/997320 Fax 0432/997021

Codice Fiscale e Partita IVA 00496150319

Settore di attività (Codice ATECO/ ISTAT): 70.22.09 74.14.4 - REA GO 56243

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali n. 54 – Sezione C

Territori di attività: Bassa Friulana, Udine - Provincia di Gorizia

Iscritto a Confcooperative /Federsolidarietà - Unione Provinciale di Gorizia

Iscrizione al REGISTRO REGIONALE delle cooperative: A132883

Iscrizione all'Albo REGIONALE delle cooperative SOCIALI: n. 54 Sez. C

Il Consorzio nasce nel 1994 come Consorzio di cooperative sociali a r.l. sulla base della L. n. 381/1991 - art. 8 e della L.R. n. 7/1992 dall'iniziativa di tre cooperative sociali della zona **“Bassa Friulana”, “Insieme”, e “la Cisile”**; nel corso degli anni la compagine sociale subisce numerose modifiche fino a comprendere – al 31 dicembre 2015 - 13 cooperative sociali.

Nel 2003 viene apportata una modifica allo statuto, secondo le norme del nuovo diritto societario per le cooperative, e diviene quindi Società Cooperativa Sociale.

Nel 2012, a seguito di una variazione della compagine sociale, acquisisce la qualificazione - *ex legis* - di O.N.L.U.S.

Tutta la storia del Mosaico è disponibile sul sito www.consorzioilmosaico.org

Hanno Partecipato alla stesura di questo Bilancio sociale i consiglieri di amministrazione, i direttori consortili e di presidenti delle cooperative socie. Il coordinamento redazionale è stato curato da Fiorella Frandolic.

Un ringraziamento a Giuliana Fazion, Sara Paravano, Giacinta Braida, Annalisa Genco, Arianna Novello, Elisa Furlan, Francesca Clinec, Luca Tomas per gli specifici contributi relativi al rispettivo settore di lavoro.

INDICE

- 1 *Presentazione*
- 2 *Nota Metodologica*

IDENTITA' DELLA COOPERATIVA

- 3 *Mappa degli interlocutori*
- 4 *La compagine sociale*
- 5 *Partecipazione all'attività' del consorzio*
- 6 *Struttura organizzativa interna e funzioni degli Organi*
- 9 *Obiettivi e finalità*

RELAZIONE SOCIALE

- 11 *Valori, mission, strategie operative e Vision del Mosaico*
- 13 *Cronaca dell'anno*

LA MISSION DEL MOSAICO

DIVENIRE SISTEMA ESPERTO DELL'IMPRENDITORIA SOCIALE...

- 14 *Servizi alla persona*
- 16 *Le attività produttive*
- 19 *I luoghi delle produzioni*
- 20 *Le risorse umane*
- 21 *La formazione*
- 21 *La Qualità*
- 22 *I dati economici*

COSTRUIRE PROCESSI SOCIALI ED ECONOMICI....

PARTECIPARE ALLE ...POLITICHE SOCIALI....

- 26 *Numeri e caratteristiche dei processi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate*
- 28 *Strategie dell'inserimento lavorativo*

RICOSTRUIRE IL CAPITALE SOCIALE

FAR CRESCERE RETI LOCALI

ELABORARE E DIFFONDERE CULTURA DI WELFARE COMUNITARIO

- 29 *Eventi nei territori*
- 39 *Adesione del Consorzio a Reti*

ALTRI DATI

- 40 *Condizioni contrattuali ed economico retributive*
- 41 *Condizioni lavorative ed organizzative*
- 42 *Pari opportunità*
- 43 *Diffusione e comunicazione*

Presentazione

Presentare questo Bilancio sociale del Consorzio potrebbe sembrare relativamente semplice in quanto il 2015 si chiude con risultati economici molto importanti, mai raggiunti in oltre 20 anni di operatività. Questo dato è sicuramente vero, ma se l'analisi che si riducesse a questo elemento risulterebbe - altrettanto sicuramente - parziale e anche fuorviante.

Nelle pagine che seguono troverete ben dettagliate le ragioni che, nel loro complesso, hanno determinato l'esito economico e sono ragioni che hanno comportato anche scelte difficili e dolorose, specie sotto l'aspetto umano, e hanno beneficiato di altrettante situazioni che comportano una notevole complessità di relazioni per la loro efficace gestione, in coerenza con i valori e la mission consortile.

Accanto a questi ragionamenti, abbiamo cercato di rappresentare - con il limite naturale della sintesi di una relazione consuntiva - la ricchezza delle attività che le cooperative consortile realizzano e gestiscono per cercare di continuare a dare conoscenza della nostra ricerca di mantenere coerenza con la mission relativamente alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini di un territorio coerente con la propria storia e con le persone che lo compongono.

Le attività che possiamo definire culturali/ricreative sono state volutamente rappresentate utilizzando le locandine di ogni evento (e sicuramente qualcuno lo abbiamo dimenticato) per dare evidenza di come abbiamo cercato di muoverci in tutto il territorio in cui operiamo assieme ai nostri partner, istituzionali o di altra natura.

Una relazione, quindi, che si propone di far conoscere come Il Mosaico cerchi di fare tante cose per le persone che vivono questi luoghi isontini e friulani e cerchi di farlo assieme a tanti altri protagonisti delle varie realtà locali. Sicuramente - come sempre e come per tutti - si poteva fare altro, si poteva fare meglio, di poteva fare di più; anche per questo presentiamo la nostra relazione sociale attendendo le giuste osservazioni e critiche ma accogliendo, specialmente, proposte e suggerimenti.

E con questo spirito, come di consueto, auguro a tutti buona lettura.

Mauro Perissini, presidente

Nota metodologica

Il presente bilancio sociale è stato predisposto secondo modalità partecipata con il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione, dei referenti dei servizi e delle attività della cooperativa e, per quanto possibile, degli stakeholders a partire, naturalmente dalle cooperative socie.

Il riferimento normativo è all'Atto di indirizzo della Regione Friuli Venezia Giulia per la redazione del Bilancio sociale delle Cooperative sociali (Deliberazione della Giunta regionale n. 1992 del 9 ottobre 2008). **Di seguito le linee operative:**

- la "Guida alla predisposizione del bilancio sociale nelle Cooperative sociali del FVG", vademecum predisposto da IRECOOP FVG (ente di Confcooperative FVG) di cui la cooperativa fa parte dalla sua fondazione;
- le linee guida ISO NEW per la redazione del Bilancio sociale;
- Linee guida GBS – Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale – 2001 Milano;
- lo schema di bilancio sociale che il MOSAICO ha messo a disposizione delle sue associate, partendo dai contenuti minimi richiesti dalla Regione nel suo Atto di Indirizzo ai sensi dell'art. 27 della L.R. 20/2006.

In riferimento alle fonti dei dati:

- per quanto riguarda l'identità della cooperativa sono state impiegate le memorie dei soci e gli atti disponibili nei nostri archivi;
- i dati impiegati per le presentazioni grafiche (tabelle) e per la parte economica si ricavano dal sistema di controllo di gestione del Consorzio (e delle cooperative) strutturato per centri di costo.

Ci pare essenziale ribadire che il Mosaico, così come le sue cooperative aderenti, ritiene il proprio Bilancio sociale lo strumento ideale per raggiungere **due obiettivi:**

- condurre tutto il sistema consortile ad una riflessione sulla propria storia, identità, mission e sulla propria coerenza di organizzazione nel raggiungere gli obiettivi, innescando quindi processi di conoscenza, consapevolezza ed anche miglioramento delle *performance* complessive;
- dotarci – come complessivo sistema consortile - di uno strumento comunicativo che non punti ad una semplice presentazione delle proprie attività ma cerchi di rendere conto alla comunità locale e alle sue Istituzioni di come la cooperativa stessa interpreta e realizza il mandato assegnato dalla legge 381/91 alla cooperazione sociale.

Confermiamo infine anche la scelta di una rendicontazione che segua ancora una matrice "*di coerenza alla mission*" dove restano comunque rappresentate, costituendo uno degli aspetti caratterizzanti il senso di quanto facciamo, tutti i dati e le valutazioni sugli inserimenti lavorativi delle persone svantaggiate.

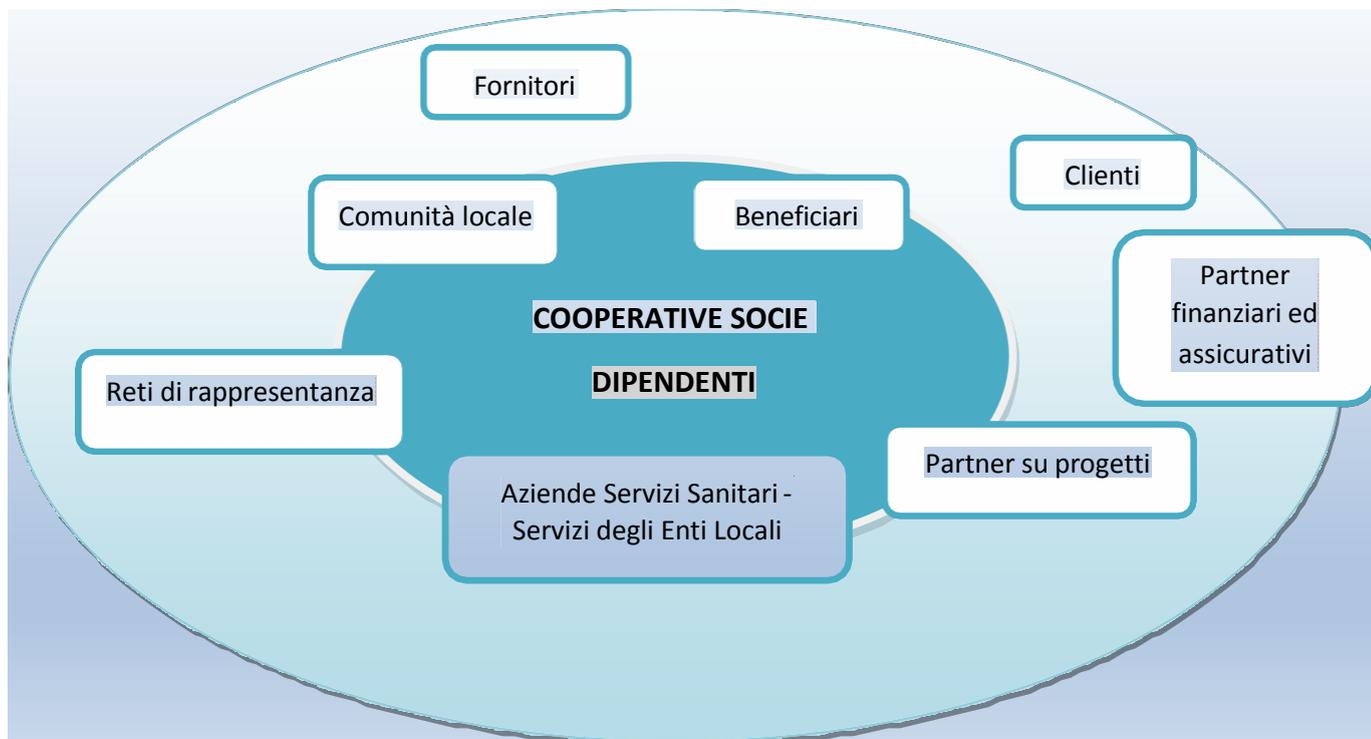
Anche la parte relativa ai dati economici sarà leggermente più ampia della precedente anche se – come lo scorso anno - molti dati di tipo economico e finanziario saranno inseriti nelle varie parti descrittive.

Restano infine confermate la strutturazione del documento e le fonti di reperimento dei dati. I dati inseriti nelle tabelle, ove non specificato diversamente, si intendono riferiti alla situazione del 31.12.2015.

La relazione si apre, come di consueto, con la sezione che abbiamo chiamato

IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA

MAPPA DEGLI INTERLOCUTORI



Stakeholders interni

Stakeholders esterni

Nello schema rappresentiamo graficamente le relazioni consortili per gruppi di portatori di interesse che, in sintesi, sono i seguenti:

- Cooperative aderenti (e relativi soci)
- Dipendenti del Mosaico
- Beneficiari, Familiari dei Beneficiari e relative Associazioni
- Enti pubblici (ASS, Comuni, Ambiti, Consorzi Pubblici)
- Comunità locali
- Partner su progetti: Caritas, Associazione San Camillo, Consorzio Idee in rete
- Reti di rappresentanza: Confcooperative / Federsolidarietà – Consorzio Idee in Rete
- Fornitori e Clienti
- Partner finanziari ed assicurativi

Crediamo sia intuibile che il senso della collocazione delle varie caselle sul disegno serve a rappresentare – in modo molto schematico – il “grado di intensità” del rapporto tra Mosaico ed i diversi gruppi. Accanto al nucleo centrale rappresentato dai soci (cooperative con relativi soci ed associati) ci sono diversi gruppi che si collocano a cavallo delle due aree (interni ed esterni), con anche una propensione spiccata verso quella interna, in quanto sono considerati essenziali e carichi di senso per l’esperienza del Mosaico.

LA COMPAGINE SOCIALE

Trattandosi di un consorzio di cooperative ai sensi dell'art. 8 della L. 381/91, la base sociale – alla fine del 2015 - è costituita da **13 cooperative sociali**. Questa compagine sociale, composta esclusivamente da cooperative sociali-onlus, - determina che anche il Mosaico è “di diritto” una Organizzazione Non Lucrativa di Utilità sociale (ONLUS).

All'inizio del 2015 la Cooperativa sociale “Letizia” di Gradisca d’Isonzo ha lasciato la compagine sociale a seguito di recesso.

Di seguito si riporta lo schema che rappresenta tutte le cooperative socie al 31.12.2015.

HATTIVA LAB	Cooperativa di “tipo A”	UDINE
ORIZZONTE	Cooperativa di “tipo A”	GORIZIA
IL DOMANI	Cooperativa di “tipo B”	UDINE
IL GRANDE CARRO	Cooperativa di “tipo B”	GORIZIA
IL MANTELLO DI SAN MARTINO	Cooperativa di “tipo B”	BAGNARIA ARSA (UD)
AESONTIUS	Cooperativa ad “oggetto plurimo”	GORIZIA
CONTEA	Cooperativa ad “oggetto plurimo”	GORIZIA
IL CAMMINO	Cooperativa ad “oggetto plurimo”	GORIZIA
IL CEPPO	Cooperativa ad “oggetto plurimo”	GORIZIA
LA CISILE	Cooperativa ad “oggetto plurimo”	SAN VITO AL TORRE - GORIZIA
NEMESI	Cooperativa ad “oggetto plurimo”	PALMANOVA - SAN GIORGIO DI NOGARO
PADRE GIACOMO MONTANARI	Cooperativa ad “oggetto plurimo”	VILLESSE
THIEL	Cooperativa ad “oggetto plurimo”	FIUMICELLO - GORIZIA

Ulteriori informazioni sono disponibili sulle pagine del sito del Consorzio www.consorzioilmosaico.org

PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DEL CONSORZIO

Partecipazione dei soci

Nel corso del 2015 si sono svolte 2 assemblee ordinarie dei soci.

La prima, il 22 maggio con presenti 10 cooperative (3 erano assenti giustificate), con il seguente ordine del giorno:

1. *Lettura ed approvazione Bilancio Consuntivo 2014, Nota Integrativa e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione e Revisore interno;*
2. *Approvazione del Bilancio Sociale al 31/12/2014*
3. *Esito revisione annuale cooperativa;*
4. *Esame andamento delle attività consortili e delle cooperative;*
5. *Avvio fase di elaborazione delle strategie consortili a medio lungo termine;*
6. *Varie ed eventuali.*

La seconda assemblea si è tenuta il 18 dicembre discutendo il seguente ordine del giorno:

1. *Valutazione andamento attività 2015;*
2. *Esame dati aggiornati dei bilanci del Consorzio e delle Cooperative;*
3. *Esito revisione annuale della cooperativa;*
4. *Definizione delle linee strategiche per il 2016;*
5. *Discussione per l'avvio della revisione organizzativa e regolamentare;*
6. *Varie ed eventuali.*

Erano presenti, con i propri rappresentanti, 10 cooperative sociali; anche in questo caso 3 cooperative hanno giustificato la loro assenza.

Il coinvolgimento dei soci (le cooperative) e dei beneficiari

Il tema del coinvolgimento costante ed efficace di tutta l'organizzazione nelle varie fasi dei processi decisionali e gestionali rappresenta – da sempre - una delle maggiori sfide che interessano organizzazioni come la nostra. Un'esigenza che ha radici nella stessa natura del processo aggregativo e associativo del Mosaico che fa dei rapporti di tipo fiduciario il collante distintivo della propria esperienza.

In diversi documenti, non ultimi gli altri Bilanci sociali, abbiamo ribadito che la fiducia va anche alimentata, fatta crescere, corrisposta in tutti i sensi e quindi presuppone la capacità dell'organizzazione di generare processi di circolazione e condivisione delle informazioni tali da far sentire ciascuno come partecipe della totalità delle cose che avvengono.

Durante tutto il 2015 questo tema ha costantemente attraversato i ragionamenti, le scelte e le azioni consortili anche in considerazione della particolare situazione determinata dai già citati contratti in proroga che – per la loro indeterminatezza di prospettiva – alimentano spesso processi di allentamenti della coesione dei soggetti che vi partecipano.

Accanto a questo elemento, è proseguita la riflessione sulle forme organizzative consortili, in quanto il contesto in cui esso si muove - per quanto sostanzialmente costante in termini territoriali - muta in continuazione sia per i diversi assetti istituzionali che vengono proposti sia per il modificarsi e l'evolversi della situazione socio economica in cui ci si trova ad operare. Basta pensare, per il 2015, a tutte le relazioni ed integrazioni da innescare relativamente ai servizi di accoglienza per richiedenti asilo.

In questo ambito di maggiore "rete", interna ed esterna al consorzio, vanno anche lette le azioni di integrazione con altri soggetti consortili regionali.

Anche l'aspetto della partecipazione costante ed effettiva dei beneficiari alla vita del Consorzio e delle sue cooperative costituisce un elemento di costante attenzione in quanto lo riteniamo decisivo nel valutare la effettiva capacità di essere parte attiva e sussidiaria delle comunità in cui operiamo. Gli esiti di questa attenzione rappresentano un aspetto difficile da quantificare oggettivamente ma sicuramente richiedono ancora maggiore e costante impegno da parte dei soci e degli amministratori del sistema consortile.

In molte cooperative abbiamo persone (che definiamo) "beneficiari" presenti nei consigli di amministrazione, oltre che ovviamente nelle basi sociali, ma registriamo ancora come ben presente la possibilità – e quindi la necessità – di un maggiore coinvolgimento di queste persone nei processi decisionali consapevoli della maggiore fatica e pazienza che questo può comportare, in qualche modo suppletive a quelli di una qualunque impresa. Ma se vogliamo essere coerenti con quanto esplicitiamo nella nostra *mission* allora è un "costo" che va messo in preventivo attraverso la disponibilità di persone, luoghi e tempi da dedicare a questo aspetto.

In molti contesti, anche se con alterna intensità, le singole cooperative hanno intessuto rapporti con altre associazioni di famigliari collaborando spesso in importanti manifestazioni sia in ambito culturale che in contesti ricreativi e ludici. In particolare ci piace segnalare, per il 2015, il rapporto con alcune realtà associative che operano per valorizzare il "Parco Basaglia" di Gorizia" e con i gruppi che sono attivi attorno alle varie esperienze di agricoltura sociale nell'isontino e nella bassa friulana.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA E FUNZIONI DEGLI ORGANI

Gli organi principali del Consorzio stabiliti dallo Statuto sono quelli consueti delle cooperative: l'Assemblea, Il Consiglio di Amministrazione ed il Revisore Unico. I loro compiti poteri e funzioni sono descritti appunto nella Statuto Sociale, sempre reperibile sul sito consortile. Specifichiamo solo che, essendo possibile una scelta dell'organizzazione per ciò che riguarda il controllo contabile, l'Assemblea del Consorzio ha optato per la scelta del **Revisore Contabile Unico** iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

Rappresentiamo anche che gli Amministratori del Mosaico hanno sempre scelto, dalla fondazione ad oggi, di esercitare il proprio mandato **gratuitamente**.

¹ *Quanto alla definizione di "beneficiari diretti e indiretti", si ritiene che la stessa faccia riferimento agli stakeholders portatori di interessi rispetto alle vicende societarie e pertanto destinati ad essere coinvolti nella vita associativa, che beneficiano dell'attività della cooperativa in modo diretto, quali i destinatari di interventi, o in modo indiretto, quali ad esempio la comunità, la scuola, le istituzioni sociali o culturali.*

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da 5 componenti, eletti in data 22/5/2013, con scadenza ad approvazione del bilancio al 31/12/2015.

<i>Carica</i>	<i>Nome e cognome</i>	<i>Cariche istituzionali in altre organizzazioni</i>
Presidente	Mauro Perissini	Consigliere di Confcooperative FVG e Unione di Gorizia
Vicepresidente	Luca Fontana	Consigliere nazionale di Federsolidarietà, Ppresidente di Federsolidarietà FVG e Consigliere Unione di Gorizia
Consigliere	Rita Zongher	Vicepresidente Coop La Cisile
Consigliere	Gilberto Turra	Presidente Coop Nemesi
Consigliere	Paolo Del Negro	Presidente Coop Contea

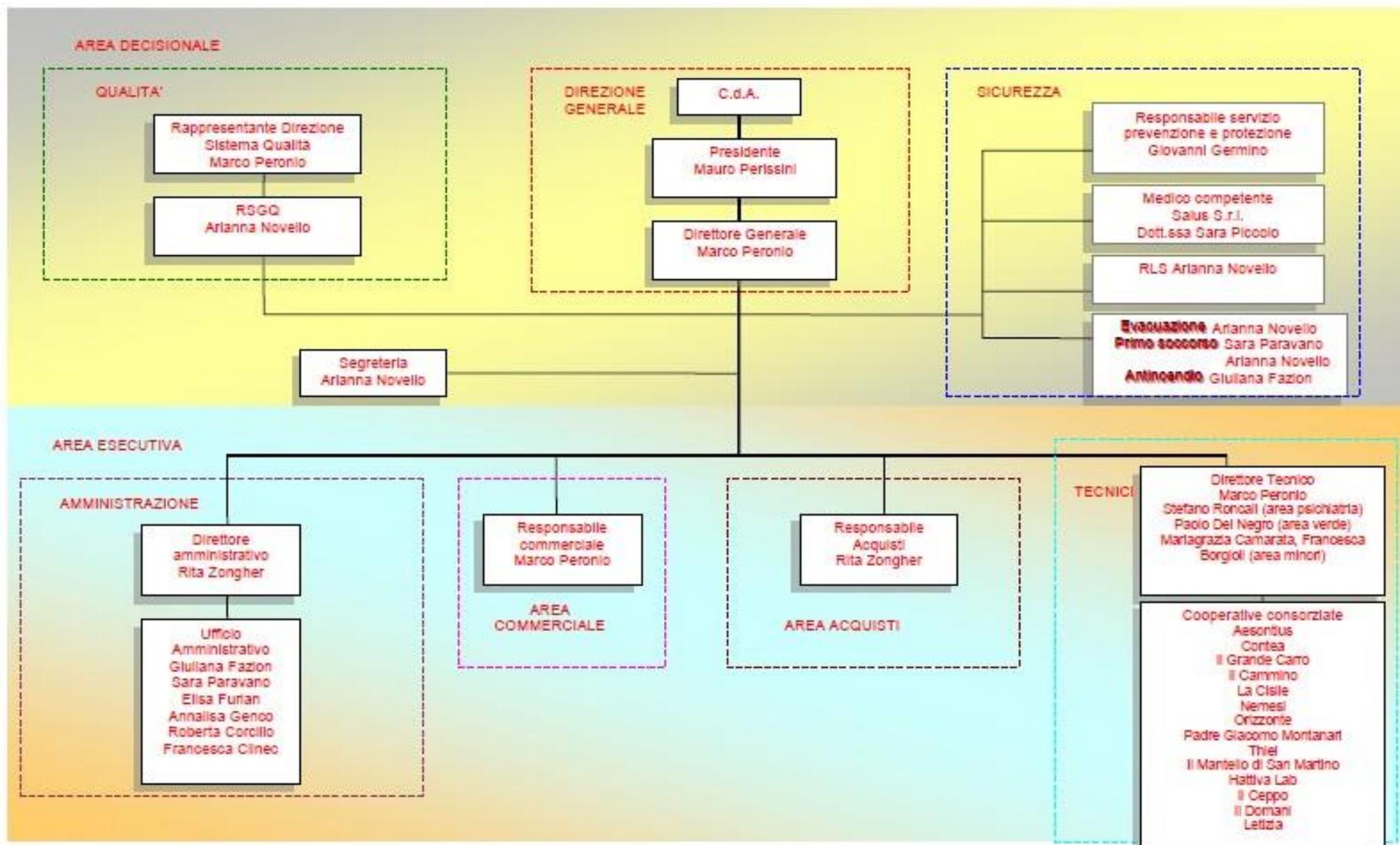
Come si può vedere tutti i 5 consiglieri sono presidenti o rappresentanti di cooperative socie, in qualche caso anche di più di una cooperativa socia.

Sono inoltre invitati permanenti al Consiglio (con diritto di parola ma non di voto) **il direttore generale Marco Peronio e il responsabile dell'area salute Mentale Stefano Roncali** (quest'ultimo anche presidente di una cooperativa socia).

Nel corso del 2015 il Consiglio di Amministrazione si è riunito formalmente per 13 volte, con ottima presenza dei consiglieri e degli invitati permanenti.

La Cooperativa ha identificato quale **revisore contabile unico** il dott. Maurizio Dovier, iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, come deliberato dall'assemblea dei soci, deliberandone anche il compenso annuo (attualmente pari a € 3.500,00)

Nella pagina seguente inseriamo l'immagine dell'organigramma complessivo del Mosaico, tratto dalla documentazione della Qualità, che pensiamo possa rappresentare al meglio la reale struttura organizzativa, i rapporti e le responsabilità dell'intera organizzazione, aldilà delle formali contrattualità lavorative dei singoli.



OBIETTIVI E FINALITA'

Dal punto di vista generale, obiettivi e finalità sono dettagliatamente esposti nello statuto sociale, agli articoli 3 e 4 cui vi rimandiamo per una lettura esaustiva. **Lo statuto si può visionare integralmente sul sito www.consorziailmosaico.org**. Essi sono ampiamente ripresi e riattualizzati in quella che successivamente rappresenteremo essere la *mission* consortile.

Ci pare però interessante riportare solo un comma dell'art. 4, il comma 9 che afferma:

il Consorzio ha come oggetto:

.....
gestire, sia direttamente, sia congiuntamente o tramite le Cooperative e gli enti associati, sia attività di tipo socio assistenziale, sanitario ed educativo, sia tutte quelle attività diverse - agricole, industriali, commerciali e di servizi - che abbiano prioritariamente lo scopo di inserire al lavoro persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91 e all'art. 4 della L.R. 7/92 (FVG) e successive modifiche ed integrazioni (ora L:R. n. 20/2006 ndr), favorendo in generale lo sviluppo e la produttività sociale ed economica delle realtà associate anche commercializzandone i prodotti ed intervenendo presso terzi, ivi compresi enti pubblici e privati - direttamente e tramite gare, licitazioni e accordi diretti; che rappresenta sicuramente la forma principale di intervento del Consorzio e che è importante, crediamo, evidenziare per far comprendere meglio il suo ruolo e i suoi rapporti con le associate.

STRATEGIE A MEDIO LUNGO TERMINE

Nella traccia indicata dalla *vision* consortile, che trovate comunque espressa in apertura della parte sociale di questa relazione riteniamo comunque importante indicare, sempre nell'ottica di dare il senso di quello che cerchiamo di fare, alcune linee strategiche sulle quali ci stiamo muovendo in questi ultimi anni:

- ✓ Modificare i rapporti pubblico / privato nel senso di valorizzare le modalità del partenariato in un'ottica autenticamente sussidiaria, finalizzata quindi ad esaltare le capacità e le potenzialità/risorse dei vari partner in una prospettiva di centralità dellapersona
- ✓ Aumentare la capacità / possibilità di investimenti portando a regime le iniziative già in atto e capaci di generare reddito ovvero intervenendo su forme di attività caratterizzate da un contesto puramente assistenziale.
- ✓ Accrescere il protagonismo di utenti e fruitori, come accennato nel paragrafo del coinvolgimento dei beneficiari, al fine di ridimensionare e annullare la sempre presente tentazione dell'autoreferenzialità di organizzazioni come le nostre e mantenere/aumentare il senso autenticamente mutualistico della cooperativa.
- ✓ Leggere i bisogni sociali, sanitari ed educativi in modo anticipato / preventivo e non successivo / riparatorio attraverso un legame continuo con le comunità locali, sia istituzionale che informale, sia con organizzazioni del Terzo settore che infine con le imprese della produzione e dell'economia for profit.
- ✓ Realizzare e sostenere processi di innovazione sociale finalizzati alla risposta di bisogni emergenti, nuovi e diversi, sostenendo in particolare lo spirito della intra-presa mutualistica.

OBIETTIVI ANNO 2015

- ❖ Concludere e sistemizzare l'azione intrapresa negli scorsi anni per riportare il sistema consortile ad un utilizzo maggiormente equilibrato, e quindi sostenibile, delle risorse e dei propri investimenti, da operare in funzione di tutti i settori e non esclusivamente per alcuni (o uno solo) degli stessi;
- ❖ Proseguire, incentivandola, l'azione di proposta e sperimentazione nel sistema dei servizi educativi (ampiamente intesi) attivando costantemente ogni luogo di integrazione con i Servizi e con altri portatori di interesse al fine di elevare il sistema di opportunità offerte e la possibilità di accesso alle stesse.
- ❖ Nel settore della Salute Mentale, cogliere l'opportunità offerta dalla procedura di gara dei servizi territoriali (in proroga dal 2013) per presentare un progetto che faccia tesoro di quanto fino ad oggi realizzato e sappia presentare metodologie e strumenti tali da rendere attuabili concretamente i valori di fondo relativamente alla centralità della persona in ogni sistema di offerta di servizi/opportunità.
- ❖ Mantenere – quantitativamente e qualitativamente – le opportunità occupazionali per le persone svantaggiate, in particolare per la Salute Mentale, attraverso un'azione di monitoraggio per valutarne la sostenibilità complessiva nel sistema e per attuare scelte – anche dolorose – in maniera ponderata e condivisa - su quelle maggiormente a rischio accanto ad altrettanto coraggiose ed intraprendenti scelte di sviluppo.
- ❖ Dare ulteriore impulso e consolidamento alle esperienze di Agricoltura Sociale, collaborando con le Istituzioni e diffondendole in altri contesti territoriali.
- ❖ Realizzare un sistema di accoglienza delle persone richiedenti asilo che transitano nei territori friulani ed isontini che sappia considerare, sempre, come il vero fine del servizio il benessere e la dignità umana di ciascuno e che favorisca i percorsi di integrazione e crescita civile delle comunità locali.

FATTORI RILEVANTI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E VALUTAZIONE DEI RISCHI ECONOMICO FINANZIARI

Rimandando alla parte conclusiva della relazione, nella quale saranno rappresentati alcuni dati economico finanziari e le relative valutazioni, rappresentiamo solo schematicamente, in questa parte alcune elementi rilevanti, e quindi con una forte competenza di rischio di carattere economico finanziario, relativamente agli obiettivi appena sopra elencati:

- Mantenere coerenza rispetto alle scelte di riduzione di opportunità realizzate negli scorsi anni a fronte delle continue sollecitazioni dei Servizi per incrementare gli stessi senza adeguata valutazione dei rispettivi impatti economici.
- Difficoltà a realizzare operazioni incisive di capitalizzazione del Consorzio e di quasi tutte le cooperative il cui valore ridotto rappresenta una difficoltà costante nell'accesso al credito;
- Incertezza – rispetto a rapporti consolidati e positivi – degli esiti finanziari dei rapporti intrapresi con le Prefetture di Gorizia e Udine per i servizi di accoglienza dei richiedenti asilo in considerazione della durata annuale degli affidamenti (rischi su investimenti) e sui tempi di pagamento (ritardi anche di alcuni mesi).
- Continua contrazione dei margini operativi in tutti i servizi realizzati a fronte di aumenti dei costi di produzione; aspetto particolarmente delicato nei settori di servizi esternalizzati da Enti Pubblici nei quali vengono applicate – senza valutazione – le regole di riduzione imposte dalla *cd spendig review* e realizzate attraverso un uso eccessivo e anche improprio delle procedure informatiche *del MEPA*.

LA RELAZIONE SOCIALE

Rappresentiamo ora le nostre attività e gli esiti delle stesse cercando di valutarle, e di farle valutare, alla luce di quanto proclamato nella nostra Mission. Il suo testo integrale apre questa sezione del Bilancio Sociale mentre i capitoli successivi ne esaminano alcuni punti proponendo dati, indicatori e valutazioni.

I valori

A fondamento di ogni attività del **Consorzio** è posta la **dignità ontologica della persona**. Persona intesa come valore in sé, irriducibile ad altri scopi, essere speciale sempre e comunque con le sue risorse ed i suoi bisogni, le relazioni ed i legami che costruisce e che la costituiscono, il bisogno e la capacità di produrre assieme ad altri il bene comune.

È questo il valore fondamentale di riferimento, sul quale si misura la coerenza di ogni finalità ed azione dell'organizzazione.

Per il Mosaico, organizzazione di cooperazione sociale, la centralità della persona si esprime attraverso:

- *la **sussidiarietà**, che riconosce e sostiene la potenzialità e la capacità delle persone di auto-organizzarsi per creare opportunità di benessere per gli altri e per sé, cogliendo e soddisfacendo i bisogni del proprio contesto.*
- *la **solidarietà**, come dono gratuito di sé, attenzione e comprensione verso l'altro, in particolare come interdipendenza e scambio fra chi ha più possibilità e chi è più fragile, affinché tutti siano responsabili di tutti.*
- *la **cooperazione** come modello imprenditoriale dove persone ed organizzazioni lavorano l'una accanto all'altra e si supportano reciprocamente per creare capitale sociale sostenibile, nelle sue diverse componenti economiche, sociali ed ambientali.*

*il **radicamento comunitario e storico**, condizione di conoscenza profonda del territorio e della realtà in cui si opera, per costruire nuovi legami e relazioni, tutelare ed sostenere quelli esistenti, al fine di prendersi cura del percorso di crescita delle comunità*

La mission

Il Mosaico si impegna a perseguire l'interesse generale della propria comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, coerentemente con quanto afferma la legge istitutiva della cooperazione sociale (l. 381/91).

Interpreta in particolare questo mandato generale secondo i seguenti scopi:

- *Costruire processi sociali ed economici centrati sulla valorizzazione delle persone più deboli, capaci di intervenire sui loro ambienti e contesti di vita, finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa ed all'affermazione dei diritti di cittadinanza dei singoli.*
- *Promuovere la ricostruzione di capitale sociale, investendo costantemente sul valore del legame di comunità.*
- *Favorire la crescita di reti sociali, vale a dire sistemi di relazioni stabili e continuative fra i cittadini (singoli o associati), le istituzioni e gli altri soggetti del territorio, per valorizzare le potenzialità e risorse di chi ne fa parte.*
- *Contribuire ad elaborare e diffondere una cultura che promuova la realizzazione di un sistema di benessere sociale fondato sulla responsabilità delle comunità sociali.*
- *Divenire sistema esperto dell'imprenditoria sociale, promuovendosi come strumento di creazione e sviluppo delle organizzazioni dell'economia sociale.*
- *Partecipare come soggetto attivo alla programmazione delle politiche sociali territoriali.*

Le modalità operative

Le modalità operative attraverso cui **il Mosaico** intende praticare i suoi valori e realizzare la sua

mission sono:

- promozione dell'**auto-organizzazione** delle persone, delle famiglie, delle comunità nel proprio territorio;
- *offerta di servizi ed attività che promuovono e realizzano il **ruolo attivo dell'utente**, rendendolo protagonista della progettazione individualizzata degli interventi;*
- *interpretazione dello sviluppo che, ponendo attenzione prioritaria ai soggetti più deboli,*
mantenga collegati i contesti socio-assistenziali e quelli imprenditoriali;
- perseguimento di un sistema di gestione in cui **il profitto non rappresenti l'obiettivo**, ma lo strumento che, partendo dai bisogni della persona, li soddisfa con criteri imprenditoriali;
- sostegno all'**autonomia imprenditoriale** delle associate, interpretando così il proprio ruolo sussidiario rispetto allo sviluppo dei legami con la comunità locale e della capacità di partecipazione democratica ed attiva dei soci, e non in termini di espansione dimensionale o territoriale;
- *promozione del cambiamento della logica cliente-fornitore nelle relazioni con l'ente pubblico per realizzare un rapporto basato sulla **co-progettazione e co-gestione** di servizi ed interventi;*
- *costruzione di **partenariati stabili** con i diversi portatori di interesse del territorio, in particolare con le istituzioni pubbliche e con le altre realtà del terzo settore, utilizzando luoghi e strumenti di partecipazione alla definizione delle politiche di sviluppo socio-economico;*
- coinvolgimento delle **risorse formali ed informali espresse dalle comunità locali** in un progetto unitario e condiviso, in cui i compiti e le responsabilità di ciascuno siano determinate e reciprocamente valorizzanti.

La vision

Il Consorzio Il Mosaico opera all'interno di un percorso che mira a realizzare un modello di **welfare comunitario**, in prospettiva di un sistema di protezione e sviluppo sociale fortemente incentrato sulla capacità delle comunità locali di auto-organizzarsi per rispondere alle loro esigenze.

Crede nella capacità delle persone di mettersi insieme a partire dai bisogni – propri e altrui - in un percorso che valorizzi le relazioni, la cultura del dono all'altro e non dello scambio "commerciale" tra bisogni e servizi, che integri e non mantenga separate le politiche sociali da quelle economiche e di sviluppo.

Ritiene che la cooperazione sociale di comunità – o altre forme di autorganizzazione – sia strumento adeguato di cui si dotano i cittadini per realizzare risposte ai bisogni, sia in termini di servizi alla persona per la creazione di opportunità produttive inclusive di fasce deboli.

Vede tutto ciò come scelta strategica innovativa che si alimenta in un processo di conoscenza e di scambio tra i tanti soggetti che vi concorrono.

Il Mosaico partecipa a questo percorso proponendo la propria continua elaborazione intellettuale, offrendo le proprie pratiche, le proprie esperienze e risorse ed anche la disponibilità a mettersi in gioco

CRONACA DEL 2015

La narrazione sintetica delle attività del 2015 parte dal settore, maggiormente rilevante, della salute mentale dove è riscontrato il perdurare della situazione di proroga degli appalti in essere, anche in ragione della avvenuta fusione tra le aziende 2 e 5 nelle quali il Mosaico opera, determinando una stagnazione dello sviluppo di alcune attività e di alcuni progetti in assenza di un chiaro orizzonte temporale e di certezza delle risorse disponibili. Si è provveduto, in particolare, ad una riorganizzazione del sistema delle opportunità, già avviato nell'esercizio precedente, che ha consentito di riportare la situazione sotto controllo, come attestato dai risultati di esercizio, anche se si sono rese necessarie alcune decisioni molto sofferte in quanto hanno impattato in particolare sulle situazioni lavorative di alcuni operatori e anche di alcune persone seguite dai progetti riabilitativi. In questo ambito, infatti, sono comprese anche le attività – gestite dalle cooperative socie – che hanno come finalità quelle dell'inserimento lavorativo e che nel 2015 hanno terminato alcuni significativi ammortamenti.

Il secondo grande ambito intervento del Consorzio è stato quello della disabilità nel quale abbiamo riscontrato, purtroppo, la perdita dell'appalto nell'Ambito di Monfalcone che ha fortemente ridimensionato la presenza del Mosaico in quel territorio e anche la perdita di alcune professionalità che si erano formate all'interno delle cooperative consortili.

L'attività educativa e socio educativa è invece proseguita, incrementandosi con alcuni servizi anche di carattere innovativo e sperimentale, nell'Ambito goriziano con buone prospettive di ulteriore sviluppo e con un ottimo livello di integrazione con i servizi pubblici. Nel settore dei servizi agli anziani ricordiamo le attività del SAD, gestite contrattualmente dal Mosaico e realizzate nel 2015 - oltre a Cisile e Thiel - dalla cooperativa Orizzonte, consentendo alla stessa di superare un momento di grande difficoltà ed avviarsi verso una chiusura gestita con modalità ordinaria e volontaria, senza ripercussioni sul personale e sui servizi erogati che sono passati sotto la gestione della altra associata Padre Giacomo Montanari.

Una novità nelle attività del 2015 è stata quella dei servizi per la gestione della presenza sul territorio goriziano e friulano di profughi e richiedenti asilo. Tale servizio ha consentito anche di controbilanciare la perdita del fatturato per la cessazione del servizio nel monfalconese. Nel corso dell'anno, a seguito di diverse procedure di gara pubblica, sono state attribuite al Mosaico le gestioni del Centro Nazareno a Gorizia mentre nel territorio udinese, a fine anno, siamo presenti a Tricesimo e Fagagna, oltre che nella stessa Udine.

Come sempre, e come è naturale, un anno contrassegnato da fattori ed esiti positivi e altri negativi dai quali, per lo spirito di positività che cerchiamo di mantenere, ci piace far emergere quest'ultimo aspetto dei servizi di accoglienza ai "profughi" e lo sblocco della annosa situazione delle proroghe per i servizi di salute mentale determinato dall'uscita del bando di gara per il prossimo quadriennio.

I SERVIZI E LE ATTIVITA' DEL CONSORZIO

In questa sezione abbiamo ritenuto di rappresentare molto schematicamente le singole attività e servizi con le quali cerchiamo di dare concretezza a quanto espresso nella *mission*.

Nella sezione "SERVIZI ALLA PERSONA", presentiamo quanto offerto ai cittadini rispetto ai bisogni di tipo educativo, sociale, assistenziale, riabilitativo e sanitario.

Nella sezione successiva illustriamo le ATTIVITÀ PRODUTTIVE, di beni e servizi, con le quali il sistema consortile realizza le opportunità lavorative per le persone individuate e definite come "svantaggiate"

Art. 4. Nelle cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), si considerano persone svantaggiate gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, i soggetti in trattamento psi- chiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i con- dannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno

Nelle varie presentazioni e descrizioni indicheremo sia attività a responsabilità del Consorzio, con la gestione affidata ad una o più delle sue cooperative, sia quelle realizzate direttamente dalle stesse cooperative associate.

SERVIZI ALLE PERSONE

servizi educativi

- Servizio educativo domiciliare, Centri bambini e Genitori, Ludoteca, Centri estivi e gestione di tre Asili Nido nell'Ambito Alto Isontino.
- Asilo nido "Il giardino incantato" a Gorizia.
- Doposcuola a San Lorenzo Isontino e a Gradisca d'Isonzo.
- Doposcuola, Spazio Gioco e Baby Parking, prima a Romans d'Isonzo e successivamente a Villesse
- Doposcuola e servizi educativi per minori con Disturbi Speciali dell'Apprendimento (D.S.A).
- Centro Giovani e Informagiovani del Comuni di Monfalcone e Fiumicello
- Percorsi di recupero scolastico.
- Servizi educativi post scolastici in piccolo gruppo ed individuali per bambini e ragazzi con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.).
- Laboratori linguistici in lingua inglese per bambini.
- Servizio di animazione di feste per bambini.
- Centri estivi in diversi Comuni isontini e della bassa friulana.



servizi socio educativi

- Servizio scolastico e domiciliare a favore di minori disabili negli Ambiti Alto e Basso Isontino. (quest'ultimo servizio terminato nell'agosto 2015)
- Centri diurni per persone con disabilità con attività socio-occupazionali, artigianali, agricole e sportive
- Centri diurni per giovani con disabilità con attività artigianali e sportive.
- Progetti territoriali per persone con disabilità.



famiglie con minori disabili.

- Centro *Infohandicap*: informazione, documentazione e orientamento per l'autonomia e l'integrazione della persona disabile.
- Servizi educativi domiciliari o territoriali per minori con disabilità psicofisica.
- Gestione progetti individualizzati per la disabilità (FAP).
- Servizio di formazione per le

servizi socio assistenziali e socio sanitari

- Gestione della Casa di Riposo comunale "Casa Mafalda" di Aiello del Friuli.
- Servizi di Assistenza domiciliare (S.A.D.) nella Provincia di Gorizia – Ente Accreditato.
- Servizi di trasporto di persone con disabilità.
- Servizi integrativi di assistenza ai disabili presso il C.A.M.P.P. di Cervignano.

servizi della riabilitazione psicosociale

In questa sezione, che costituisce ancora la parte più significativa in termini di attività e servizi realizzati, trovano posto le opportunità realizzate nell'ambito dei due contratti – con le ASS 2 Isontina e ASS 5 Bassa Friulana, confluite a inizio 2015 nella Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana-Isontina – per co-gestione dei Progetti Riabilitativi Individualizzati.

Essi sono gli strumenti attraverso i quali si definiscono i bisogni delle persone in carico ai Servizi e contestualmente si stanziavano le risorse finalizzate a realizzare i suoi obiettivi di autonomia e benessere complessivo.

Le principali realizzazioni e attività rispetto agli aspetti più marcatamente legati ai bisogni socio sanitari e residenziali delle persone attualmente sono:

- 6 Comunità residenziali, con diverse intensità assistenziali in rapporto ai bisogni dei coloro che vi abitano e che le frequentano
- 8 Centri Diurni, 6 dei quali hanno collocazione nelle stesse comunità
- 10 Appartamenti, con una serie di servizi assistenziali e di supporto domestico
- Gestione di progetti individualizzati realizzati con i F.A.P.– S.M. (Fondo per l'Autonomia Possibile – Salute Mentale) per sostenere le persone nei propri percorsi residenziali, lavorativi e relazionali

Le attività sono continuate durante tutto il 2015 in ragione della proroga dei contratti in essere, nelle more della predisposizione della nuova gara di appalto per la AAS unificata.

servizi di accoglienza ed integrazione sociale

E' proseguita nel 2015, in relazione alla complessa situazione di emergenza sociale e sanitaria verificatasi nella provincia di Gorizia (e nel capoluogo in particolare) con la presenza di numerosissime persone che chiedevano il riconoscimento dello status di rifugiati politici o di asilo politico, l'attività del Mosaico - in collaborazione con la Caritas e l'Arcidiocesi di Gorizia - per partecipare alla gestione emergenziale di un Centro di accoglienza e soggiorno sempre utilizzando la struttura conosciuta come "Nazareno" a Gorizia, concesso dalle Suore della Provvidenza (proprietarie) in comodato d'uso. La Convenzione stipulata con la Prefettura di Gorizia ha fissato la capienza, e quindi il servizio di accoglienza e prima integrazione per 150 persone, quasi tutte afgane e pakistane.

Nel 2015 si è anche ampliata l'analoga esperienza condotta nella provincia udinese, sempre governata dalle Convenzioni con la competente Prefettura, che si è sviluppata con diverse modalità organizzative in quanto caratterizzata da presenze meno numerose in case e strutture diversificate nel territorio. A fine anno, la presenza consortile in tali territori si concretizzava a Udine, Fagagna e Tricesimo per 40 posti.

Una esperienza che continuiamo a vivere con intensità e con tutto l'impegno possibile, che ci ha fatto avvicinare a nuove situazioni di bisogno e che ha saputo ancora attivare, dentro la rete consortile, le risorse necessarie per affrontare i bisogni secondo quanto previsto dai patti convenzionali ma anche mettendoci tanta disponibilità e attenzione alle persone accolte.

LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Raggruppiamo sotto questo titolo tutte le attività produttive non specificatamente riconducibili ai servizi alla persona nelle quali siamo impegnati e nelle quali si sono concretizzati i percorsi di inserimento lavorativo per le persone svantaggiate.

Le rappresentiamo raggruppandole per settore di attività, anche se con un criterio del tutto autonomo, al fine di facilitare la percezione di quanto si sta realizzando

manutenzioni del verde, pulizie civili e industriali, facchinaggio

Sono le attività che costituiscono ancora una parte significativa tra quelle svolte dalle cooperative sociali per realizzare gli inserimenti lavorativi.

Questi servizi ormai hanno raggiunto livelli di professionalità, qualità e capacità di innovazione molto elevati e si confrontano con ogni competitore del settore.

I servizi che realizziamo sono dunque quelli di:

- Pulizie civili ed industriali per Amministrazioni ed Enti Pubblici, ditte e privati.
- Progettazione, realizzazione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini.
- Sfalci, potature e interventi "sanitari" su piante, siepi e alberi.
- Gestione di aree e parchi aperti alla fruizione pubblica.
- Coltivazione in serra di piante e fiori.
- Traslochi, sgomberi, facchinaggio interno ed esterno, anche con pedana mobile.

servizi amministrativi

Svolgiamo servizi di natura amministrativa, in particolare *data-entry*, sia per privati che per Amministrazioni pubbliche, di segreteria e centralino. Abbiamo inoltre attivato un servizio di assistenza informatica, anche questo rivolto sia al privato che al pubblico. Possiamo e sappiamo anche gestire servizi di *call center* e *help desk*.

Fino al 22 dicembre 2015 abbiamo realizzato per alcune Amministrazioni Comunali un servizio relativo alla gestione degli "Uffici Tributi", nato dalla collaborazione con "Rete Sociale Tributi Italia" Cooperativa Sociale di Brescia, (iscritta all'Albo dei Concessionari per la liquidazione,

accertamento e riscossione dei tributi).

agricoltura e allevamento

Le nostre realtà di agricoltura e allevamento, sia biologiche che tradizionali, si realizzano principalmente nelle seguenti sedi e attività:

- Azienda agricola “Molin Novacco” (Aiello del Friuli), con Fattoria Didattica, coltivazioni biologiche e allevamenti per reinserimenti di specie ovicaprine in via di estinzione.
- Azienda agricola Ca’ di Rico (Ronchi dei Legionari).
- Azienda agricola Muzzana del Turgnano
- Coltivazione di piccoli orti presso la struttura di Villa Verde - Gorizia
- Progetto “Morus Morâr” che realizza la gestione di un vigneto presso l’area servizi agricoli di Moraro con produzione del vino Doc Isonzo Morus Morâr.
- In collaborazione con l’ASS n. 5 Bassa Friulana e l’Ambito di Latisana, sperimentazione e consolidamento di azioni finalizzate allo sviluppo di fattorie sociali.
- Fattoria Sociale “Volpares” a Palazzolo dello Stella.
- Progetto “Agricoltura Sociale nell’Isontino” in partenariato con l’A.s.s. n. 2 Isontina, la Provincia di Gorizia, l’Ersa e Ad Formandum per la promozione e lo sviluppo di opportunità formative e di occupazione a favore di persone svantaggiate nell’ambito del settore agricolo.
- Progetto delle “Farine di Muzzana” dove il Comune mette a disposizione dei soggetti interessati, tra cui il Mosaico, dei terreni di sua disponibilità (principio dei “beni comuni”) da coltivare con cui si alimenta la filiera per produrre il pane e altri prodotti con la farina, con la finalità di inserire al lavoro soggetti svantaggiati.

I prodotti sono disponibili per l’acquisto diretto nei vari luoghi di produzione; sono anche attive delle collaborazioni con alcuni G.A.S. (Gruppi di Acquisto Solidale) del territorio, anche interni al Mosaico.

Segnaliamo, infine, la intesa collaborazione con l’Azienda Agricola “Fratelli Feresin” di Fiumicello (esterna al Mosaico) che mette a disposizione alcune opportunità di inserimento lavorativo.

Formazione

Realizziamo e proponiamo corsi didattico-formativi e seminari che si sviluppano su alcune aree:

- corsi per bambini,
- corsi teorici per educatori, insegnanti e genitori (area disabilità e minori con DSA), corsi pratici sulle metodologie operative utili nel lavoro sociale,
- seminari sui temi del Marketing sociale e Fund Raising.

Artigianato, servizi e produzione industriale

Operare su piccola scala ci consente, in questo settore, estrema flessibilità e capacità di adattamento al mercato e ai partner industriali.

In quest’area segnaliamo le seguenti attività:

- Montaggio, assemblaggio e imballaggio mobili.
- Stampa e prodotti di editoria
- Realizzazione siti Web.
- Servizio di distribuzione periodici.



- Logistica e gestione magazzini.
- Lavanderia industriale
- Gestione guardaroba per stabilimenti ed imprese.
- Portierato e gestione strutture di ospitalità (pensionati)
- Laboratorio artigianale di prodotti solidali (bomboniere, idee regalo e idee natale)
- Servizio INFOCASA in collaborazione con E.R.D.I.S.U. di Udine (incrocia domanda e offerta di alloggio per studenti universitari).
- Rigenerazione computer, servizi informatici, vendita PC usati.
- Gestione mense scolastiche.
- Laboratorio e sartoria artigianale



Organizzazione eventi, attività artistiche e ricreative

- Sala prove musicali e studio di registrazione audio.
- Organizzazione concerti, festival artistici e spettacoli,
- Affitto sale per attività, convegni, teatro, piccoli meeting e formazione.
- Organizzazione e promozione di concerti, attività teatrali ed artistiche, anche con noleggio e service audio e luci.
- Direzione artistica e organizzazione del festival di Arti nella Natura AESON.
- Noleggio giochi gonfiabili: campo per il "calcetto saponato", la nave-pirata, il grande scivolo...
- Gestione degli spazi bimbi in alcuni centri commerciali.
- Organizzazione di feste di compleanno per i bambini.
- Giornate di pesca sportiva presso il laghetto dell'Azienda Agricola "Molin Novacco".
- Serate di divulgazione culturale, con musica e arti varie.
- Incontri di presentazioni di libri di argomento sociale in collaborazione con l'Azienda Sanitaria



Attività turistico-ricettive e ricreative

- "Centro Ippico Preval" a Mossa (GO) - presso l'omonima località. - con un maneggio situato in un contesto di rara bellezza (siamo in pieno "Collio" goriziano) ed attività di pensionamento, riabilitazione equestre e scuola di equitazione. Nel corso dell'anno si è incrementata l'attività di fattoria didattica.
- Gestione "Area Festeggiamenti" Villesse (attività di logistica, allestimenti, supporto alle iniziative enogastronomiche, spettacoli musicali)
- Noleggio biciclette e riscìo presso il negozio "Arco" di Lignano Sabbiadoro (attività estiva).
- Gestione di 2 palestre sportive, aperte al pubblico, a Gorizia e Villesse.

I LUOGHI DELLE PRODUZIONI

Con la tabella che segue ci proponiamo di rappresentare complessivamente l'esito della volontà e della ricerca di mantenere coerenza con quanto enunciato relativamente alla scelta di operare nelle proprie comunità, cioè nei contesti stessi che generano le esperienze delle singole cooperative consortili.

La parte maggiormente rilevante appartiene a Gorizia e alla sua Provincia e alla Bassa Friulana; una parte delle attività si svolgono anche a Udine e zone limitrofe.

La Tabella che segue descrive anche le principali attività indicandone la tipologia del servizio, se il cliente è *profit* o *non profit* e le cooperative impegnate nella realizzazione.

Cliente	Servizio svolto	Tipologia	Cooperativa impegnata
A.S.S. 2 "Isontina" *	Riabilitazione psichiatrica	Ente pubblico	Cisilele, Contea, Thiel, Aesontius, Cammino, Ceppo
A.S.S. 5 "Bassa Friulana" *	Riabilitazione psichiatrica	Ente pubblico	Cisile, Thiel, Nemesi
Ambito Alto Isontino	Servizio educativo, socio educativo e socio assistenziale per minori	Ente pubblico	Cisile, Thiel
Ambito Basso Isontino <i>(fino ad agosto 2015)</i>	Servizio socio assistenziale minori	Ente pubblico	Cisile, Thiel (ATI con 2001 Agenzia Sociale)
A.S.S. 2 "Isontina"	Manutenzione aree verdi	Ente pubblico	Contea
Comune di Grado (GO)	Manutenzione aree verdi	Ente pubblico	Contea
Comune di Gorizia	Verde pubblico	Ente pubblico	Contea
Centro Commerciale Friuli – Tavagnacco (UD)	Gestione area ricreativa bimbi Centro Commerciale Friuli	Profit	Nemesi
Happy Center - Martignacco e Fiume Veneto	Gestione area ricreativa bimbi Centro commerciale Friuli ed Emisfero	Profit	Nemesi
Prefettura di Gorizia	Gestione emergenza per accoglienza richiedenti asilo nell'isontino	Ente pubblico	Aesontius
Prefettura di Udine	Gestione emergenza per accoglienza richiedenti asilo nell'udinese	Ente pubblico	Nemesi
Servizi Italia spa	Lavaggio divise personale presidi ospedalieri Gorizia e Monfalcone	Profit	Il Cammino
Elita srl - Udine	Distribuzione periodici	Profit	Nemesi
A.S.S. 4 "Medio Friuli"	Servizio socio-educativo e riabilitativo area disabilità (CSRE)	Ente pubblico	Hattiva Lab
Comune di Tavagnacco (UD)	Servizio socio-educativo area disabilità adulta	Ente pubblico	Hattiva Lab
Ambito socioassistenziale dell'udinese	Servizio socio-educativo area disabilità giovane	Ente pubblico	Hattiva Lab

* Come già precisato, dal 2015 le due ASS si sono unificate nella Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana-Isontina ma si è ritenuto di mantenere – operando in regime di proroga contrattuale - l'indicazione distinta.

LE RISORSE UMANE

Nel nostro sistema, come in ogni autentica cooperativa, le persone che lavorano hanno una rilevanza centrale. Un'affermazione che può apparire quindi non molto originale ma che merita comunque di essere esplicitata in quanto, essendo anche un sistema di imprese fortemente orientato sui servizi, le risorse umane costituiscono il suo asse portante. Se poi aggiungiamo a questa considerazione, valida per ogni impresa terziaria, il fatto che siamo una cooperativa e che siamo una cooperativa che ha nella sua *mission* l'inserimento al lavoro di persone svantaggiate e i loro processi di integrazione e benessere, allora possiamo capire come la centralità delle risorse umane sia reale e determinante.

Accanto alle persone che formano l'organico consortile, troviamo i soci lavoratori ed i dipendenti di ogni cooperativa impegnati nell'erogazione dei servizi, nella gestione dei progetti, nelle unità e stabilimenti di produzione e in tutte le altre attività che abbiamo descritto in precedenza.

Nella tabella che segue trovate i dati complessivi delle persone che operano nelle cooperative consortili e che sono ampiamente dettagliati nei singoli bilanci sociali delle varie cooperative nei quali si possono dunque trovare le indicazioni circa la composizione, genere, età, titoli professionali e altri dati ancora.

Cooperativa	soci lavoratori attività di tipo A	soci lavoratori attività di tipo B (normodotati)	soci lavoratori attività di tipo B svantaggiati	di cui certificati dalle ASS ai sensi L. 381/91	di cui Invalidi >45%	di cui certificati ai sensi LR 20/2006	Totale Soci lavoratori	Dipendenti	Associati In partecipazione	Totale lavoratori (soci + non soci)	Volontari	Sovventori	fruitori
<i>Il Cammino</i>	1	6	5	3		2	12			12	2	1	
<i>Contea</i>	1	8	7	5	2		16		2	18	2	2	
<i>La Cisile</i>	154	3	11	10		1	168	9	1	178	41	1	3
<i>Nemesi</i>	15	11	13	12		1	39	2		41	9	3	
<i>Il Grande Carro</i>		21	7	6		1	28	3		31	2		
<i>Thiel</i>	53	3	5	4	1		61	2		64	25		
<i>Aesontius</i>	21		1	1			22			22	9		
<i>Padre Giacomo Montanari</i>	0	1	2	1		1	3			3	9		
<i>Il Mantello di San</i>		1	3	3			4			4	10		
<i>Il Ceppo</i>	1	1	3	3			5			5	1		
<i>Orizzonte</i>													
<i>Il Domani</i>			1			1	1			1	2		
<i>Hattiva Lab</i>	23						23	20		44	4		
	269	55	58	48	3	7	382	36	3	423	116	7	3

I dati rappresentati nella tabella sono ampiamente dettagliati nei singoli bilanci sociali delle varie cooperative nei quali si possono dunque trovare le indicazioni circa la composizione, genere, età, titoli di studio e professionali, provenienza, turn-over e molte altre informazioni ancora.

DIPENDENTI DEL MOSAICO

Il Mosaico in quanto tale non ha soci persone fisiche, il quanto è un Consorzio di Cooperative, e quindi non ha soci lavoratori.

Ha ovviamente dipendenti che si occupano di tutti gli aspetti amministrativi e contabili relativi al Consorzio stesso e di alcune delle Cooperative.

Al 31.12.2015 sono **nove** ma le persone che operano strutturalmente nei livelli decisionale gestionale ed organizzativo in maniera continuativa sono più numerose dei dipendenti diretti.

A questo riguardo si rimanda alla lettura dello schema complessivo dell'organizzazione consortile; per questo si è scelto di non approfondire i dati dei dipendenti ritenendolo un dato sostanzialmente privo di rilevanza rispetto alle finalità del documento rendicontativo.

Sempre in ragione della sua natura societaria, il Mosaico non ha volontari; ribadiamo comunque che gli amministratori svolgono gratuitamente il loro compito

LA FORMAZIONE

In una organizzazione in cui il "patrimonio" principale è costituito dalle persone che vi lavorano e vi operano è assolutamente normale che vi sia un significativo investimento nella formazione. Essa rappresenta infatti lo strumento con cui migliorare le condizioni di lavoro delle singole persone e, attraverso loro, la qualità complessiva dei servizi offerti e dei prodotti realizzati.

Rispetto a tale attività si possono distinguere due settori:

- La formazione obbligatoria, connessa a obblighi di legge o normativi e che naturalmente viene svolta a cura di soggetti qualificati ed accreditati. In questo ambito la maggior parte dei temi trattati riguarda la sicurezza sul lavoro e le norme di gestione di servizi a valenza alimentare.
- La formazione tecnico specialistica che è invece quella che i vari operatori svolgono, singolarmente o come gruppi omogenei, finalizzata a migliorare le proprie conoscenze e capacità professionali.

Nel 2015, Il Mosaico ha organizzato, complessivamente, 3.076 ore di formazione a favore delle proprie cooperative; per la formazione obbligatoria sono stati attivati corsi per 1.005 ore mentre sono state 2.072 le ore di formazione tecnico specialistica. Anche questo dato viene ulteriormente e ampiamente dettagliato nei singoli bilanci sociali delle associate.

Il personale "proprio" del Mosaico ha partecipato a 32,90 ore di corsi di formazione ed aggiornamento.

QUALITÀ

Il MOSAICO possiede, dal mese di giugno 2007, la certificazione di qualità ISO 9001:2008 ed ha superato cinque ispezioni di mantenimento (effettuate nei mesi di aprile 2008 e 2009, marzo 2011, 2012, 2014 e 2015), e due di ricertificazione (marzo 2010 e 2013) senza alcuna "non conformità".

La certificazione, **che si intende relativa ed estesa ai servizi svolti dalle cooperative socie**, riguarda:

- Progettazione e coordinamento nell'erogazione di servizi in ambito multi settoriale con finalità sociale (attività educativa e socio-assistenziale a minori, anche in condizione di disagio sociale).
- Servizi socio-assistenziali nell'ambito psichiatrico.
- Cura e manutenzione del verde finalizzata a sostenere percorsi di reinserimento lavorativo.



DATI ECONOMICI

Il Patrimonio

In aperture sottoponiamo all'attenzione una tabella (desunta dal bilancio depositato in CCIAA) riassuntiva delle variazioni patrimoniali del Consorzio relativamente al 2015.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	47.500	-	500		47.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.171	-	-		2.171
Riserva legale	17.990	1.337	-		19.327
Riserve statutarie	62.183	2.988	-		65.171
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-	1		(1)
Totale altre riserve	1	-	1		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	4.459	(4.559)	-	472.412	472.412
Totale patrimonio netto	134.304	(134)	501	472.412	606.080

La tabella evidenzia come il risultato di esercizio significativamente positivo abbia consentito la più volte auspicata capitalizzazione della cooperativa che, sicuramente, pone termine ad una situazione di assoluta inadeguatezza patrimoniale ma che deve considerarsi come il primo passo di un rafforzamento che deve continuare per consentire di affrontare - con adeguata forza di accesso al credito - le future sfide imprenditoriali ovvero le sempre possibili situazioni di difficoltà.

Il valore della produzione

Un dato che riteniamo sempre opportuno evidenziare è quello relativo al valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni che si attesta, nel 2015, a € **8.351.816,00**, con un incremento significativo rispetto al 2014 determinato principalmente dalla piena ed incrementata operatività del servizio di accoglienza dei richiedenti asilo, che ha consentito di contrastare la ulteriore riduzione delle risorse messe a disposizione dalle ASS nella salute mentale ma soprattutto la perdita di fatturato derivata dal termine del servizio socio-assistenziale-educativo nel monfalconese.

Accanto a tale dato va segnalato e confrontato quello che, dal punto di vista della redazione del bilancio CEE, si evidenzia come Costo alla voce Servizi per un importo di € **7.376.289,00**. Questo secondo dato, anch'esso aumentato in modo proporzionale all'aumento del fatturato rispetto al 2014, è quello che indica contabilmente i servizi comprati dal Mosaico dalle sue cooperative; nella sostanza le quote che il Mosaico impiega per pagare alle sue Cooperative i servizi e le attività realizzate nell'ambito dei contratti in cui esso svolge il ruolo di *general contractor*.

Un ulteriore elemento che si ritiene di segnalare è che tutte le cooperative consortile hanno chiuso l'esercizio 2015 con risultati positivi, in alcuni casi anche con esiti che hanno consentito, per la prima volta, di applicare l'istituto regolamentare del "ristorno ai soci".

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

<u>A- VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	<u>8.437.724,56</u>
Area operativa salute mentale	
da ente pubblico	3.877.841,66
da privati	206.796,31
da economia sociale	65.250,00
Area operativa accoglienza richiedenti asilo	
da ente pubblico	1.919.629,94
Area operativa servizi educativi e disabilità	
da ente pubblico	1.811.999,02
da privati	15.000,88
da economia sociale	115.350,00
Area operativa pulizie	
da ente pubblico	73.809,47
Area operativa manutenzione del verde	
da ente pubblico	96.241,62
Area operativa servizio assistenziale domiciliare	
da ente pubblico	89.476,82
da privati	22.983,30
Area operativa altri servizi	
da ente pubblico	46.061,99
da privati	1.286,20
da economia sociale	95.997,35
<u>B- COSTI-CONSUMI DI PRODUZIONE E GESTIONE</u>	<u>7.594.036,69</u>
acquisti beni da fornitori	9.544,03
costi per servizi amministrativi	15.405,01
costi per servizi cooperative	7.069.558,67
costi per servizi produttivi	182.311,33
costi per collaborazioni/consulenze	17.278,27
costi per godimento beni di terzi	33.194,21
costi per servizi finanziari/assicurativi	55.235,70
costi per altri servizi e consumi	207.196,47
costi per gestione Servizio Civile Nazionale	4.313,00
VALORE AGGIUNTO GESTIONE CARATTERISTICA A-B	843.687,87
<u>C- ELEMENTI FINANZIARI E STRAORDINARI DI REDDITO</u>	
Saldo della gestione finanziaria (diff.tra interessi attivi e passivi)	-17.802,68
Saldo della gestione straordinaria (diff.fra sopravvenienze attive e passive)	2.643,01
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO A-B+/- C	828.528,20
<u>D- AMMORTAMENTI E ALTRE SVALUTAZIONI</u>	<u>42.096,29</u>
Ammortamenti	33.585,61
Svalutazione crediti	8.510,68
<u>E- RISORSE SOCIALI</u>	<u>42.091,01</u>
Contributi da Enti pubblici	40.591,01
Contributi da privati	1.500,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO A-B+/- C-D+E	828.522,92

LA RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AI LAVORATORI DIPENDENTI</u>	<u>306.540,57</u>
Stipendi lavoratori dipendenti	225.534,31
Oneri sociali	60.734,48
Accantonamento TFR	16.780,61
Premio INAIL	1.049,57
Rimborsi spese	1.473,60
Spese mediche	374,00
Contributi ass.sanitaria integrativa	594,00
<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AL SETTORE NON PROFIT</u>	<u>41.064,73</u>
Quote associative centrali cooperative	2.064,73
Contributi e liberalità	39.000,00
<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA ALL'ENTE PUBBLICO</u>	<u>8.506,11</u>
Bolli e contratti	782,11
Imposte e tasse varie	3.768,00
Sanzioni	26,00
Ires	3.930,00
<u>RICCHEZZA TRATTENUTA DALL'IMPRESA</u>	
Utile d'esercizio	472.411,51
TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA	828.522,92

Questa rappresentazione del bilancio di esercizio ci consente qualche evidenziazione e sottolineatura che possano accompagnare quanto descritto e rappresentato in tutte le altre parti della Relazione, consentendo quindi una valutazione più completa.

Nel caso di un consorzio che opera in funzione di *general contractor* è significativo il dato che viene riportato alla voce "costi per le cooperative" rappresentando quale parte dei propri ricavi il Mosaico assegna alle cooperative associate in ragione dei servizi che queste gestiscono e/o realizzano. Si nota che supera i 7 milioni di euro a fronte di un valore della produzione che si attesta poco sotto gli 8,5 milioni.

Un ulteriore elemento nella pagina della Determinazione del valore aggiunto è quello degli "ammortamenti" che sono notevolmente diminuiti nell'esercizio in ragione del termine di gran parte di quelli connessi con la realizzazione del maneggio del Preval, fattore che ha determinato in misura importante anche il risultato finale dell'esercizio.

Segnaliamo anche il dato relativo a "contributi da Enti pubblici" che rimane molto limitata a testimoniare che le entrate del Mosaico dipendono per la pressoché totalità dal pagamento dei servizi che esso è incaricato di erogare o dei beni che produce.

Nella sezione dedicata alla ripartizione viene rappresentato – di fatto – il costo della struttura consortile, sia in termini di amministrazione e contabilità che in quelli di rappresentanza e coordinamento generale delle attività e dei servizi.

Elementi di criticità

Il risultato di esercizio potrebbe far pensare che non vi sono elementi di criticità: una analisi appena più approfondita fa invece emergere come il risultato sia stato fortemente condizionato da significative elementi di riduzione di opportunità messe in campo a fronte del contestuale ridimensionamento delle risorse messe in campo dalla “committenza” pubblica, in particolare i Servizi della Salute Mentale. La criticità quindi consiste proprio nel dover ritrovare un equilibrio tra sostenibilità economica e sviluppo di reali e continuative opportunità riabilitative (sui 3 assi di azione: casa lavoro e socialità) in un contesto che appare ancora non definito contrattuale (siamo in proroga da quasi 4 anni) e con un servizio che, qualora fosse assegnato al Mosaico risulta fin da ora molto complesso ed articolato, specie nella sua fase di implementazione ed avvio operativo.

Un ulteriore elemento di criticità potrebbe essere rappresentato dai pagamenti delle Prefetture sui servizi di accoglienza ed integrazione sociale per richiedenti asilo che già fanno registrare tempi molto superiori a quelli di legge ma che hanno rappresentato - per altri soggetti ed in altre situazioni di servizio, simili alla nostra – elemento di forte problematicità e crisi.

Partecipazioni del Consorzio

Nel corso del 2015 non si sono registrate variazioni nelle partecipazioni detenute dal Consorzio:

<i>Denominazione Società/Ente</i>	<i>Importo</i>
Consorzio FIN.RE.CO.	€ 550,00
IDEE IN RETE Consorzio Nazionale della Cooperazione sociale	€ 10.000,00
Consorzio CONOPERA	€ 500,00
SOL.CO. Roma SCS	€ 516,00
BCC Fiumicello e Aiello	€ 103,00
Federazione Nazionale CENTRI DI SOLIDARIETA'	€ 100,00
CONFIDI Gorizia	€ 250,00

La Banca di Credito Cooperativo è l'istituto bancario con il quale il Mosaico ha i maggiori rapporti operativi.

Finreco e Confidi sono due Consorzi regionali di garanzia fidi.

Idee in rete è un consorzio nazionale (consorzio di consorzi), fondato anche dal Mosaico; Conopera è un consorzio di settore, attivo negli interventi per l'infanzia.

So.ICo. Roma è un Consorzio (territoriale) di cooperative sociali con il quale si sono attivate frequenti ed intense collaborazioni reciproche.

La Federazione Nazionale Centri di Solidarietà, che ha sede a Milano, è una associazione di Promozione Sociale iscritta nel registro nazionale delle A.P.S.

COSTRUIRE PROCESSI SOCIALI ED ECONOMICI CENTRATI SULLA VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE PIÙ DEBOLI, CAPACI DI INTERVENIRE SUI LORO AMBIENTI E CONTESTI DI VITA, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA, ED ALL'AFFERMAZIONE DEI DIRITTI DI CITTADINANZA DEI SINGOLI

PARTECIPARE COME SOGGETTO ATTIVO ALLA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI TERRITORIALI.

Ribadiamo che il Mosaico considera un esito assolutamente decisivo e qualificante quello relativo i processi di integrazione socio lavorativa di persone svantaggiate.

Nelle parti precedenti abbiamo rappresentato quali siano le attività di produzione e di servizi tali da consentire tali inserimenti lavorativi, sia in forma di assunzione che di tirocini, variamente denominati.

Ribadiamo in ogni caso quali siano le categorie di svantaggio definite *dall'articolo 4 della legge 381*:

- gli invalidi fisici, psichici e sensoriali,
- gli ex degenti di istituti psichiatrici,
- i soggetti in trattamento psichiatrico,
- i tossicodipendenti e gli alcolisti,
- i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare,
- i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione.

L'articolo 13 della legge regionale del F.V.G. n. 20/2006 definisce inoltre come svantaggiate le persone in stato o a rischio di emarginazione sociale segnalate dagli enti locali e appartenenti alle categorie di lavoratori svantaggiati e di lavoratori disabili di cui all'articolo 2, primo paragrafo, lettere f) e g), del regolamento (CE) n. 2204/2002.

Crediamo sia importante quindi esprimere un dato complessivo, che indica come - al 31 dicembre 2015 - nelle cooperative consortili erano complessivamente

ASSUNTE 58 PERSONE SVANTAGGIATE.

Nella tabella di pag. 22 trovate il dettaglio relativo alle cooperative in cui lavorano.

Un dato però in calo ulteriore rispetto a quello degli anni scorsi (erano 62 nel 2014, 73 nel 2013, mentre nel 2010 furono 84, il dato massimo rilevato) che dimostra comunque una importante capacità del sistema di mantenere attivi i percorsi di assunzione lavorativa, anche in momenti in cui la contrazione di risorse determina significative riduzioni di opportunità lavorative a partire da quelle correlate all'esternalizzazioni degli enti pubblici. Va anche detto che si conferma e rafforza la sensazione che l'attenzione delle Istituzioni e dei Servizi Pubblici verso il rapporto con l'esperienza cooperazione sociale di inserimento lavorativo stia – nel corso degli anni – diminuendo fino a scomparire. Non bastano certo le motivazioni connesse alla riduzione delle risorse o alle norme che impongono l'utilizzo di procedure informatizzate su portali nazionali; le norme che consentono percorsi riservati e tutelati e gli strumenti per attuarle, secondo i principi della trasparenza e della competitività, ci sono: manca la capacità, forse anche la volontà - politica ed amministrativa- di dare concretezza alle parole con cui tutti riconoscono la validità dei percorsi lavorativi quali strumenti riabilitativi e di integrazione reale dei cittadini salvo poi fare le gare al massimo ribasso e magari chiedere alla cooperativa sociale di fare – comunque - nuovi inserimenti.

Va anche segnalato che, in relazione alla contrazione complessiva delle risorse disponibili, in particolare nei servizi della Salute Mentale, e alla situazione di generale crisi economica, è stato necessario operare anche nel 2015 la scelta di chiudere o ridimensionare significativamente alcune attività di produzione nelle quali erano attivi inserimenti lavorativi.

Anno di riferimento	n° utenti inseriti da AAS n. 2
31/12/2004	44
31/12/2005	40
31/12/2006	55
31/12/2007	56
31/12/2008	54
31/12/2009	67
31/12/2010	73
31/12/2011	71
31/12/2012	67
31/12/2013	63
31/12/2014	52
31/12/2015	48

La tabella che segue conferma chiaramente che la maggioranza delle assunzioni in corso sono afferenti l'area della salute mentale. Sul numero (58) complessivo, infatti, sono **48 le persone assunte in carico ai Servizi della salute mentale come esito dei percorsi e degli interventi** strutturati di sostegno alle esperienze di inserimento lavorativo connaturato al rapporto di co gestione dei PRP. Sono invece costanti (10) gli inserimenti di persone afferenti ad altre categorie di svantaggio. Le imprese sociali consortili stanno anche impegnandosi al massimo per realizzare autonome attività in cui realizzare tali percorsi ma, considerando anche le tipologie di svantaggio con cui si opera, tale contesto risulta ancora molto debole.



Con questa tabella abbiamo volute visualizzare che anche il Mosaico, leggendo complessivamente il dato, supera ampiamente il limite del 30% dei lavoratori svantaggiati previsto dalla norma a testimonianza della grande attenzione che viene attribuita negli anni proprio al tema del lavoro. Per ulteriori dettagli su tali esiti lavorativi si rimanda ai singoli bilanci sociali delle cooperative indicate nella tabella.

STRATEGIE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO

Nella descrizione dei servizi alla persona abbiamo indicato come l'area della salute mentale abbia rappresentato quella in cui si sono verificati, in questi anni, i maggiori fattori innovativi. Gli esiti appena descritti in termini di assunzioni o tirocini lavorativi sono proprio stati possibili in relazione a questi nuovi strumenti sia relativamente al rapporto tra i Servizi Pubblici e i Soggetti del Privato Sociale sia per quanto concerne l'allocazione e l'utilizzo delle risorse.

Il cardine dell'innovazione è quindi il Progetto Riabilitativo Personalizzato (P.R.P.) che, come appare anche intuitivamente, riguarda singolarmente ogni persona presa in carico dal Dipartimento di Salute Mentale nel momento in cui si determina che il suo stato di salute e quindi di bisogno renda opportuno inserirlo in questo processo.

Un progetto quindi che parte dai bisogni, individua gli obiettivi e indica gli strumenti. Il fattore però che ha reso possibile il creare tutte le situazioni che abbiamo già illustrato è quello delle risorse laddove a ogni progetto viene associato un budget di salute che comprende quindi sia risorse economiche che strumentali ed umane.

L'insieme di queste risorse va a determinare quanto il sistema misto pubblico/privato che riesce ad investire affinché si realizzino gli obiettivi indicati per ogni persona in progetto.

Nei rapporti tra i soggetti coinvolti si determina uno stile di co-gestione dei PRP in quanto - per la loro intuibile natura - non è mai possibile e nemmeno utile tenere separati i contesti sanitari e clinici da quelli più marcatamente legati al contesto sociale e lavorativo semplicemente perché stiamo parlando di persone con i loro bisogni, limiti, potenzialità, desideri, successi e fallimenti.

La persona "malata" quindi è il centro del progetto e i diversi soggetti interagiscono rispetto ai suoi bisogni secondo le proprie attitudini e caratteristiche, integrandosi. E' evidente che all'Azienda sanitaria continui a competere quanto riferito all'ambito sanitario ma in un rapporto in cui il soggetto che poi si fa carico - per la sua natura anche imprenditoriale - di favorire le condizioni per gli inserimenti lavorativi sappia bene quali sono le caratteristiche della persona che prende in Progetto. Le varie iniziative imprenditoriali o di carattere abitativo o, ancora, di tipo socio residenziale che il sistema consortile mette in campo sono sempre condivise con le Aziende sanitarie e anche - in misura crescente - con i Comuni di riferimento dei singoli, anche nella prospettiva di utilizzare al meglio tutte le risorse che queste organizzazioni pubbliche detengono.

PROMUOVERE LA RICOSTRUZIONE DI **CAPITALE SOCIALE**, INVESTENDO COSTANTEMENTE SUL VALORE DEL LEGAME DI COMUNITÀ

FAVORIRE LA CRESCITA DI **RETI LOCALI**, VALE A DIRE SISTEMI DI RELAZIONI STABILI E CONTINUATIVE FRA I CITTADINI (SINGOLI O ASSOCIATI), LE ISTITUZIONI E GLI ALTRI SOGGETTI DEL TERRITORIO, PER VALORIZZARE LE POTENZIALITÀ E RISORSE DI CHI NE FA PARTE

CONTRIBUIRE AD ELABORARE E DIFFONDERE UNA **CULTURA** CHE PROMUOVA LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI BENESSERE SOCIALE FONDATA SULLA RESPONSABILITÀ DELLE COMUNITÀ LOCALI

*Questi aspetti definiti nella mission rimangono sempre quelli maggiormente complessi da rendicontare nel senso che è difficile riuscire a mettere per iscritto, in forma di relazione, quello che molto spesso è la cosa meno materiale che esista: **la relazione tra le persone.***

Abbiamo quindi ritenuto che, nell'edizione del 2015, possa essere inserito in questo capitolo un elenco delle manifestazioni più significative che sono state realizzate a livello consortile o alle quali il Mosaico ha collaborato e partecipato.

Precisiamo che in questa sezione non si trovano le tante iniziative promosse e realizzate dalle singole cooperative, che invece troverete naturalmente nei rispettivi bilanci sociali delle stesse.

Con questa scelta, riteniamo di poter comunque trasmettere il senso dei legami, prima di tutto interni ma anche molto esterni alla nostra organizzazione, che cerchiamo sempre di mantenere vitali e propositivi quel presupposto per una sempre maggiore creazione di benessere e di integrazione sociale dei cittadini delle comunità in cui il Mosaico opera.

Festa del Norcino (gennaio)



Siamo da sempre a San Vito al Torre con gli uffici e con alcune attività e siamo molto legati a questa comunità: per questo abbiamo accolto volentieri l'invito di realizzare un piccolo evento che ripropone l'antica maestria artigianale dei norcini come occasione di stare insieme.

Nella foto, la premiazione del Concorso dei Salami.

25 marzo: Laboratorio sulla disabilità

Il Laboratorio formativo è organizzato da



Servizio Sociale dei Comuni
Ambito Distrettuale 2.2 - Basso Isontino

In collaborazione con

L'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2
"Bassa Friulana - Isontina"

Se avessi avuto paura sarei andata all'indietro, invece che avanti. Se mi fossi preoccupata mi sarei bloccata, non mi sarei buttata, avrei immaginato foschi scenari e mi sarei ritirata. Invece ho immaginato.

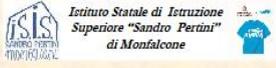
Simona Atzori
Ballerina e pittrice, disabile



Duemilauno
Agenzia Sociale



Consorzio
Il Mosaico



Istituto Statale di Istruzione Superiore "Sandro Pertini" di Monfalcone



**INTEGRAZIONE
DISABILITA'
EDUCAZIONE
AUTONOMIA**

Laboratorio Formativo

25 MARZO 2015
15.00-18.30

Auditorium Istituto Statale di Istruzione Superiore "G. Brignoli, L.Einaudi-G.Marcom"

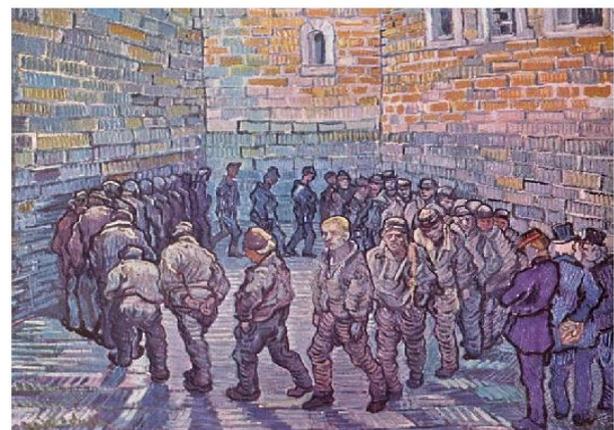
Sede di Staranzano - Via Mattei 12

Nella fase finale dell'appalto che il Mosaico, in ATI con altra cooperativa sociale, ha gestito nel Monfalconese per i servizi socio educativi ed assistenziali nella disabilità per minori, è stato realizzato un Convegno nel quale abbiamo potuto rappresentare la nostra esperienze e le nostre proposte.

Una ampia presenza di operatori, pubblici e del provato sociale, ha premiato questa scelta.

31 marzo: Il carcere oggi

Il primo dei numerosi appuntamenti organizzati in collaborazione con il DSM della AAS 2 e con le varie Amministrazioni Comunali coinvolte ha trattato il tema del carcere attraverso la testimonianza e la riflessione di Pino Roveredo, Garante regionale delle persone sottoposte a limitazioni della libertà personale e persona da sempre attenta e partecipe alle esperienze di welfare di comunità.



Martedì 31 marzo 2015 alle ore 18.30
"Il carcere oggi: una giustizia sfinita?"

Marano Lagunare (UD) Pescheria Vecia

Pino Roveredo

(Garante regionale per le persone sottoposte a limitazioni delle libertà personali)

Andrea Basso

(Vicepresidente Cooperativa Sociale Giotto)

Introduce **Mauro Perissini**

(Presidente del Consorzio il Mosaico)

Coordina il dott. **Marco Bertoli**

(responsabile del CSM di Latisana)

Evento organizzato da:

Consorzio il Mosaico



Dipartimento di Salute Mentale
AAS n° 2 Bassa Friulana - Isontina

Comune di Marano Lagunare

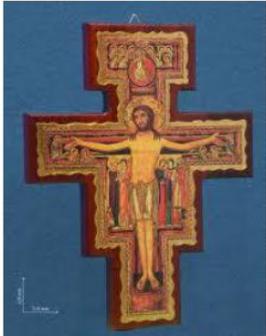


1 aprile: Santa Messa di Pasqua

Anche nel 2015, in collaborazione con il CSM di Latisana, abbiamo proposto la celebrazione della Eucarestia Pasquale quale momento di riflessione personale e di pensiero comunitario circa il senso delle cose che facciamo e della loro efficacia e coerenza rispetto ai bisogni delle persone svantaggiate

CSM di
Latisana

Pasqua 2015



Santa Messa

celebrata da Don Carlo Fant (Parroco di Latisana)

mercoledì 01 aprile
alle ore 10.30

presso la
Cappella dell'Ospedale di Latisana

Tutti si sentano invitati!

Seguirà momento conviviale nei locali del CSM di Latisana

17 e 19 Aprile: incontri con Gregoire

Incontri con
GRÉGOIRE AHONGBON
DA OLTRE 30 ANNI
LIBERA I "MATTI" AFRICANI DALLE CATENE

VENERDÌ 17 APRILE 2015
ore: 20.30
SAN GIORGIO DI NOGARO
Auditorium "San Zorz" - Piazza Duomo 1

DOMENICA 19 APRILE 2015
ore: 16.00
TRIESTE
Stazione marittima - Molo Bersaglieri 3

"L'impossibile diventa possibile
dall'Africa, incontro alla libertà"
Ibati mentali liberati dalle catene: una storia dei nostri giorni
Cini: Grégoire Ahongbon, Roberto Mezzino, Marco Bertoli



Associazione a Dedicazione strumentale
Jobel
Via Roma, 240
31050 Sava Vite al Torre (UD)
E-mail: jobel@gregoire.it
www.gregoire.it

DONAZIONI e 5X1000
IBAN: IT25085516424000000203782
Conto corrente postale: 13218334
Codice fiscale: 90007450308

Fin dalla sua costituzione, nel 2000, molte cooperative del Mosaico promuovono e sostengono attivamente l'associazione **Jobel** che continua, con grande energia e entusiasmo, a sostenere l'azione di Gregoire nelle sue terre africane (Costa d'Avorio, Benin e di recente anche Togo) a favore delle persone più marginalizzate ed escluse, a partire dalle persone malate di mente.

Un rapporto che Il Mosaico interpreta anche offrendo il proprio supporto per il disbrigo di ogni pratica burocratica e di amministrazione senza oneri per l'associazione, che quindi può destinare tutti i fondi raccolti all'aiuto agli ospiti dei centri gestiti dall'Associazione Saint-Camille de Lelley, che opera appunto in Africa.

Promuoviamo ed incentiviamo in ogni modo la donazione strutturata alla Jobel da parte dei soci lavoratori delle cooperative socie mediante una piccola trattenuta sullo stipendio che consente di realizzare molte cose importanti per quelle persone; invitiamo tutti i soci a destinare il 5 per mille alla Jobel.

Di tutto questo si possono trovare informazioni e adeguati racconti e testimonianze sul sito

www.jobelonlus.org

27 aprile: Costruire Qualità oggi con i Giovani e le Comunità

Sono previsti inoltre:

- Il Laboratorio "Video e ricerca" con Marco Iacobelli (Giorno e data da concordare in gruppo)
- Uscite di valorizzazione dei territori in FVG e oltre.
- Presso la Osterie Nojar a Porto Nogaro si prevede tra giugno e luglio, almeno un seminario di una intera giornata dedicato al Laboratorio "Movimento, arti e narrazione" con Andrea Tomada e con la Dott.ssa Maria Ferigutti.

Pure in questo ambito possono essere concordati degli approfondimenti personalizzati, anche in anticipo sul seminario. In sintonia con i contenuti sopra descritti sono attivi, promossi direttamente dal CSM 24 ore di Palmanova: **Incontri di gruppo "Gli oggetti raccontano"**, percorso di esplorazione del sé con la Dott. ssa Alessandra Modotti e Fabrizio Moreale; presso il CSM di Palmanova, il martedì dalle 15.30 alle 17.00

Le iniziative potranno dare sempre più corpo al Progetto di "Contribuire ad una Libera Università della ripresa/recovery e della realizzazione" che si unisce idealmente ad altre iniziative formative promosse direttamente dai due CSM 24 ore di Palmanova e di Latisana. A rafforzare tale progettazione è stata elaborata la Bozza di orientamenti "Fioritura della ripresa/recovery e realizzazione" (FioRiRe) dal Gruppo "Fare assieme per la qualità"

Le domande di iscrizione possono essere presentate contattando, anche in relazione al "Progetto Giovani", i due CSM 24 ore di Palmanova e di Latisana.

Oppure, per ulteriori comunicazioni o sostegni:

- a) Associazione di Volontariato "Ricerche e risorse" Onlus Via G. Marconi 53 33041 Aiello del Friuli con e-mail a: ricercheerisorse@libero.it tel. 0431 998619 Cod. Fisc. 90014230305
- b) Piano e Gruppo associativo "Fare assieme per la qualità" Riferimento e sede operativa presso il CSM di Palmanova.

Si ringrazia per l' appoggio dato all'incontro-assemblea aperta: "Articolo 32" Trieste

Comune di Palmanova
Città fortezza d'Europa Monumento Nazionale
"Progetto Giovani" dei CSM 24 ore di Palmanova e Latisana
Associazione di Volontariato "Ricerche e risorse" Onlus
Gruppo associativo "Fare assieme per la qualità"
Progetto con la Regione FVG "Territori solidali"
Progetto "In dialogo con le Nuove generazioni"

Con il Patrocinio e la partecipazione di:
WHO/Organizzazione Mondiale della Sanità - Collaborating Centre for Research and Training in Mental Health di Trieste

Con il sostegno di
Regione FVG A. A. S. n. 2 "Bassa Friulana- Isontina"
D. S.M. C.S.M. 24 ore di Palmanova e di Latisana
Consorzio "IL MOSAICO"
Associazione Centro di Accoglienza e di Promozione culturale "E. Balducci" Onlus
Parrocchia "S.S. Redentore" di Palmanova

**Invitano all'incontro – assemblea aperta
sul tema:**
**Costruire qualità oggi
con i giovani e le comunità**
**Lunedì 27 aprile 2015
dalle ore 18.00**
**Presso il Salone d'Onore del
Municipio di Palmanova,
in Piazza Grande.**

La collaborazione è costante con i promotori ed organizzatori di questa iniziativa che si rapportano quotidianamente con tante situazioni gestite anche dalle cooperative consortili. Un legame importante per il Mosaico perché consente di mantenere ed alimentare un rapporto dinamico e di livello elevato con i territori, specie quelli della bassa friulana, nei quali opera.

21 maggio: Mio figlio è...

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIOR
33053 - LATSANA (UD) - Via G. Bottari, 10

INVITO per l'Incontro

**Mio figlio è... :
la patologia del verbo essere**

Argomentazioni, esperienze e confronti
sulla qualità delle relazioni con i ragazzi



Latisana - Giovedì 21 maggio 2015 ore 18.00
presso l'Aula Magna dell'ISIS di Latisana in via Bottari 10

Interverranno:

- dott. Marco Bertoli: Responsabile del Centro di Salute Mentale di Latisana
- dott. Sergio Paulon: Direttore Alcolgia e Dipendenze Patologiche di Latisana e Palmanova
- prof.ssa Lucia Radicchi Dirigente dell'Istituto Beazzi di Udine

Introduce la Dirigente dell'ISIS di Latisana prof.ssa Sylviane Beltrame

In collaborazione con:

Dipartimento di Salute Mentale
AAS 2 Bassa Friulana - Isontina

SOC Alcolgia e Dipendenze Patologiche
AAS2 Bassa Friulana - Isontina

Consorzio Il Mosaico

29 giugno: incontro con Franco Rotelli

COMUNE DI PALMANOVA
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE AAS2
CONSORZIO IL MOSAICO
ASSOCIAZIONE PSICHE FRIULI
ASSOCIAZIONE RICERCHE E RISORSE ONLUS

PRESENTAZIONE E DIBATTITO PUBBLICO
SUL LIBRO

**L'ISTITUZIONE INVENTATA/
ALMANACCO TRIESTE 1971/2010**
DI FRANCO ROTELLI
Psichiatra e Presidente III Commissione Regionale

INTERVENGONO:
L'Autore **FRANCO ROTELLI**
FRANCO PERAZZA Resp. Dip. Salute Mentale AAS 2 "Bassa Friulana-Isontina"
MARCO BERTOLI Responsabile Centro Salute Mentale 24 ore di Latisana

LETTURA DI BRANI DEL LIBRO
a cura dell'attrice **ROBERTA COLACINO**

INTRODUCE E COORDINA GLI INTERVENTI E LE DOMANDE:
PAOLA ZANUS MICHIEI
Responsabile Centro Salute Mentale 24 ore di Palmanova

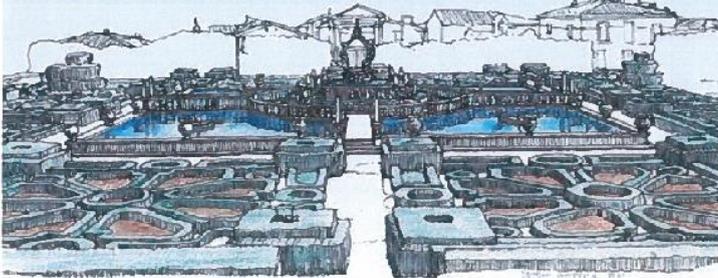
LUNEDÌ 29 GIUGNO 2015
ORE 18.30
PALMANOVA
SALA CONSIGLIARE DEL MUNICIPIO

2 luglio: (Dis)educare oggi

(DIS)EDUCARE OGGI
Incontro/colloquio con
SILVIO CATTARINA
Responsabile Comunità L'Imprevisto di Pesaro

GIOVEDÌ 2 LUGLIO ORE 20.45
Sala consiliare del Municipio
RIVIGNANO TEOR (UD)

INTRODUCE: LUCA FONTANA Vica Presidente Consorzio IL MOSAICO
COORDINA: MARCO BERTOLI Responsabile Centro Salute Mentale 24 ore di Latisana



IN COLLABORAZIONE CON :

Dipartimento di Salute Mentale
AAS 2 Bassa Friulana - Isontina
SOC Alcologia e Dipendenze Patologiche
AAS2 Bassa Friulana - Isontina


Consorzio Il Mosaico


Sindacato delle Famiglie
onlus

Abbiamo riunito 3 appuntamenti, diversi naturalmente nei contenuti ma uniti sempre dal filo logico che abbiamo già introdotto in precedenza presentando queste azioni collaborative tra i CSM della bassa friulana e il Mosaico che intendono promuovere cultura, intesa in senso molto ampio ma qualificato, quale ulteriore presupposto per una azione generale che punti alla salute di un territorio.

Lo stare bene delle persone di una comunità dipende anche, e in maniera importante, dalle occasioni che ciascuno trova per conoscere, apprendere, riflettere e con questo intendo si è sviluppata per tutto il 2015 questa importante linea di azione comune.

16 luglio: la notte delle stelle

Nella incantevole cornice della fattoria dell'Azienda agricola *Molin Novacco* (Aiello del Friuli) abbiamo proposto una serata di cultura astronomica.

Grazie alla perfetta situazione di luminosità della zona per l'assenza di fonti luminose eccessive, al tempo splendido e alla competenza di un bravissimo studioso si sono potuto conoscere tanti piccoli grandi misteri della volta celeste, realizzando anche un momento di profonda convivialità e serenità.

L'occasione del Bilancio ci consente di rinnovare il grazie al dott. Daniele Tavagnacco che ha guidato la serata.

 www.consorziailmosaico.org

GIOVEDÌ 16 LUGLIO 2015, ORE 20-30
VI ASPETTIAMO PRESSO L'AZIENDA AGRICOLA
"MOLIN NOVACCO", AIELLO DEL FRIULI, DOVE...

...DANIELE (ASTROFISICO), CI AIUTERÀ A
RENDERE FAMILIARE QUEL MONDO CHE DA
SEMPRE STA "SOPRA DI NOI"
E CHE NOI CHIAMIAMO SEMPLICEMENTE
STELLE...

IN CASO DI PIOGGIA SI RIMANDA AL PROSSIMO NOVILUNIO: 13 AGOSTO

LA SERATA SARÀ ALLIETATA DALLE MUSICHE
DEL DJ "NIOS"

SI CONSIGLIA ABBIGLIAMENTO COMODO E COPERTO
AL SEGUITO PER CHI VORRÀ DISTENDERSI SUI PRATI

PER CONFERMARE LA PARTECIPAZIONE CHIAMARE LA COMUNITÀ
DI SAN VITO AL TORRE, 0432997279
SARÀ OFFERTO UN PICCOLO BUFFET

17 e 18 luglio: Blu Note

Ancora una edizione, sempre più prestigiosa e raffinata, del Festival musicale proposto dalla cooperativa associata Contea all'interno del Parco Basaglia di Gorizia.

Lo sforzo di coniugare qualità artistico-musicale e contenuti di riflessione sociale ed umana sono stati premiati da una folta e qualificata presenza di artisti, relatori e tanto pubblico.



Premio Tassello d'oro



Il 2015 è stato l'anno del 1° concorso **Tassello d'oro**, organizzato dal Mosaico, in collaborazione con il Comune di Gorizia, e realizzato grazie al contributo della Regione Friuli Venezia Giulia.

Si tratta di un concorso enologico rivolto a tutte quelle realtà che producono un **Vino da filiera di "agricoltura sociale"**, ovvero un vino che, anche con la sua qualità di prodotto d'eccellenza, contribuisce a ridare autonomia e dignità a persone in condizione di marginalità sociale.

Tutti i vini partecipanti prodotti in diverse zone d'Italia e anche in Catalogna sono stati valutati da una commissione di 12 esperti provenienti dalle principali organizzazioni regionali di settore (Assoenologi, Associazione Italiana Sommelier e Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vino).

Grazie all'ospitalità del Comune siamo stati presenti su un palcoscenico d'eccellenza: la dodicesima edizione della Manifestazione "Gusti di Frontiera" di Gorizia, in programma dal 24 al 27 settembre 2015.

Nella locandina a fianco, l'elenco dei vini in Concorso.

Il primo premio è andato al "Carmenoire", un Alto Mincio rosso del 2008 prodotto dalla cooperativa agricola sociale "Eno Caccia" di Pozzolengo (Brescia). La cantina nasce dalla "Comunità Lautari", fondata nel 1992, specializzata nella disintossicazione e riabilitazione delle persone dipendenti da alcool e droghe, che attraverso questa iniziativa sta dando la possibilità ai ragazzi ospiti della "Comunità Lautari" di realizzare, tramite il lavoro nelle vigne, un percorso di riavvicinamento alla natura e alla vita sociale. Il secondo classificato è il Rosso San Colombano della cooperativa agricola sociale "I Germogli", di San Colombano al Lambro (Milano). Infine terzo posto per il "padrone di casa", il bianco Friulano Doc Isonzo "Morus Morar", prodotto dalla cooperativa sociale "Contea" (Gorizia) nell'ambito di un progetto che coinvolge il Comune di Moraro (Gorizia) e l'Azienda sanitaria del territorio. Menzione d'onore all'Anfass, per un Collio bianco del 2014.



1° Premio Tassello d'Oro



Premio Enologico internazionale per vini da Agricoltura Sociale

Elenco dei vini in degustazione

<i>ROSSI</i>	
	GALEOTTO - Rosso di San Colombano IGT 2011
	Coop. Soc. ONLUS I Germogli - San Colombano al Lambro (MI)
	GALEOTTO - Rosso di San Colombano IGT 2012
	Coop. Soc. ONLUS I Germogli - San Colombano al Lambro (MI)
	CARMENOIRE - Alto mincio rosso IGT 2008
	Coop. Soc. Agricola ONLUS Eno Caccia - Pozzolengo (BS)
	SCUDIERO - Merlot DOC Garda 2013
	Coop. Soc. Agricola ONLUS Eno Caccia - Pozzolengo (BS)
	DON FRANCO "IL ROSSO DEL FONDATORE" - IGT Lazio
	Coop. Soc. Capodareo ONLUS - Roma
	ASYLON - Asylon Rosso Umbria IGT 2014
	Cittadella agraria di Todì - Todì
<i>BIANCHI</i>	
	MORUS MORAR - Friulano DOC Isonzo 2011
	Coop. Soc. ONLUS Contea - Gorizia
	MORUS MORAR - Friulano DOC Isonzo 2012
	Coop. Soc. ONLUS Contea - Gorizia
	MORUS MORAR - Friulano DOC Isonzo 2013
	Coop. Soc. ONLUS Contea - Gorizia
	LUGANA - Trebbiano di Lugana DOC Lugana 2014
	Coop. Soc. Agricola ONLUS Eno Caccia - Pozzolengo (BS)
	VINO DELLA SOLIDARIETA' - Collio Bianco DOC Collio 2014
	Ass ANFASS ONLUS - Gorizia
	L'OLIVERA RESERVA BRUT - DOCG 2013
	L'Olivera Cooperativa - Vallbona de les Monges. Lleida. Catalogna. Spagna
	BLANC DE MARGES - DOCG 2014
	L'Olivera Cooperativa - Vallbona de les Monges. Lleida. Catalogna. Spagna

si ringraziano



in collaborazione con



Ed eccola premiazione del Vincitore assoluto

2-3-4 ottobre: Festa dei beni comuni



Con grande gioia e convinzione abbiamo partecipato alla Festa, che vedete presentata nella locandina affiancata, anche in ragione di una attività realizzata proprio a Muzzana in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Il Comune assegna al Mosaico, con procedura pubblica, alcuni terreni nella sua disponibilità ed assieme costruisce una filiera di produzione di farina di alta qualità che coinvolge ed impegna numerose persone in carico alle cooperative consortili.

20 ottobre: E tu slegalo....

Ancora un incontro realizzato con il DSM aziendale sul delicato tema della "contenzione". Un'affollata sala ha potuto ascoltare e confrontare alcune importanti riflessioni su questa questione che attraversa molte delle attività realizzate e gestite dalle cooperative sociali, assieme ai Servizi Pubblici.

Una opportunità per gli operatori per riflettere sui temi dell'etica professionale e del benessere dei pazienti.

E TU SLEGALO...
Incontro sul tema delle "contenzione"
MARTEDÌ 20 OTTOBRE 2015 ore 15.00

TORVISCOSA
Piazza Marinotti 1
presso la sala C.I.D. (Centro d'Informazione e Documentazione)

TAVOLA ROTONDA Come si slega: esperienze e progetti

Introduce Mauro Perissini, Presidente del Consorzio Il Mosaico

ore 15.00 Dott.ssa Meri Marin SIAF Coordinamento Socio Sanitario - AAS 2 "Bassa Friulana - Isontina"
Contenzione: fotografia del fenomeno

ore 15.30 Dott. Daniele Roccon Direttore Centro Servizi Anziani "Casson" di Chioggia e "Galvani" di Pontelongo (PD)

ore 16.00 Dott.ssa Livia Bicego AAS 1 Triestina
Presidente della Commissione per l'eliminazione della pratica di contenzione farmacologica e ambientale

Dibattito coordinato dal Dott. Mario Corbato Responsabile Distretto Sanitario di Latisana
ore 17.45
Presentazione del libro di GIOVANNA DEL GIUDICE "... E TU SLEGALO SUBITO" Editore Alpha Beta Verlag

Saranno presenti, oltre all'autrice,
il Dott. Francesco Amati, Giudice del Tribunale di Trieste
e il Dott. Gianni Cavallini, Direttore Sanitario I.T. AAS 2 "Bassa Friulana - Isontina"

Riassumiamo in questa pagina ancora 4 iniziative realizzate in collaborazione con il AAS 2, con varie Amministrazioni locali e alcune realtà associative di Terzo Settore

Dal mese di ottobre: Progetto con voi

27 novembre presentazione del libro "Dice Alice"

Progetto Con Voi

Ambito distrettuale di Latisana
Centro di Salute Mentale di Latisana e Palmanova
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2
"Bassa Friulana - Isontina"

IL MOSAICO
Consorzio di Cooperative Sociali

16.10.2015 ore 20.30
LATSANA Centro Polifunzionale, Via Goidoni n. 22
PROIEZIONE DEL FILM

23.10.2015 ore 20.30
LATSANA Centro Polifunzionale, Via Goidoni n. 22
INCONTRO ospite la famiglia Collini

30.10.2015 ore 20.30
MARANO LAGUNARE Vecchia Pescheria, P.zza C. Colombo
PROIEZIONE DEL FILM

06.11.2015 ore 20.30
MARANO LAGUNARE Vecchia Pescheria, P.zza C. Colombo
INCONTRO ospite la famiglia Collini

13.11.2015 ore 20.30
POCENIA sala Polifunzionale, Via Roma 64 (di fronte alla chiesa)
PROIEZIONE DEL FILM

20.11.2015 ore 20.30
POCENIA sala Polifunzionale, Via Roma 64 (di fronte alla chiesa)
INCONTRO ospiti operatori di Casa Betania

27.11.2015 ore 20.30
SAN GIORGIO DI NOGARO Villa Dora, Piazza Plebisco
PROIEZIONE DEL FILM

07.12.2015 ore 20.30
SAN GIORGIO DI NOGARO Casa della gioventù, Piazza Duomo
INCONTRO ospite la famiglia Baldo

Quando si vivono momenti difficili, la speranza rinasce quando si incontrano persone che ti vogliono bene.

Per sostenere e promuovere questa dinamica all'interno delle nostre comunità, Vi proponiamo un percorso con la proiezione di un film e l'ascolto di 4 testimonianze.

Il film è "Lars e una ragazza tutta sua" (2007 - Craig Gillespie) e verrà proiettato in 4 diversi Comuni. A seguirlo ci sarà un dibattito guidato da un ospite. Le testimonianze saranno quelle di famiglie che già hanno fatto l'esperienza di accogliere e aiutare.

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

DICE ALICE

PERCEZIONI E STORIE DI DONNE

VENERDI' 27/11/2015
ORE 18.30
PRESSO IL SALONE D'ONORE DEL MUNICIPIO DI PALMANOVA
Paola Zanus e Lisa Bortot
CONVERSANO CON LE AUTRICI.
LEGGEREMO INSIEME ALCUNE PAGINE.

Dipartimento salute Mentale AAS 2.
Comune Di Palmanova
Il Mosaico Consorzio di cooperativa sociale
CSM 24h Palmanova e Latisana

9 dicembre: Autismo-Un'esperienza di cura

10 Dicembre: Fare Comunità oggi

AUTISMO

UN'ESPERIENZA DI CURA

09 DICEMBRE 2015
ORE 18.00

PORPETTO
SALA DEL CENTRO CIVICO
Via Don Minzoni

Introduzione:
Dott. Gianfranco Napolitano
Coordinatore Socio-sanitario dell'AAS n° 2 "Bassa Friulana - Isontina"

Interventi:
Dott. David Cescon - Psicologo UO EEPH, Gorizia
Dott.ssa Chiara Terpini - Neuropsicologa / psicoterapeuta

In Collegamento Skype
Dott.ssa Costanza Colombo
Assistant Research Scientist presso Università del Michigan (USA)

Conclusioni:
Dott. Luciano Pletti - Direttore Distretto Sanitario Est (AAS n° 2)
Dott. Luca Fontana - Vicepresidente Consorzio Il Mosaico

Comune di Porpetto
Consorzio Il Mosaico
UO EEPH Gorizia
SOS ENT Cervignano Latisana
Dip di Salute Mentale AAS n. 2

Con il Patrocinio del Comune di Aiello del Friuli
Ass. di Volontariato "Ricerca e risorse" Onlus - Progetto Regione FVG "Territori Solidali"
Regione FVG - A.A.S. n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" D.S.M. - C.S.M. 24h di Palmanova e di Latisana
Consorzio di Cooperative Sociali "IL MOSAICO"
CARITAS Arcidiocesi di Gorizia
Centro di Ascolto CARITAS Farnia di Palmanova

invitano
GIOVEDÌ 10 DICEMBRE 2015
alle ore 18.00
ad **AIELLO DEL FRIULI**
presso la Sala Civica in Via Cesare Battisti
per l'incontro sul tema:
FARE COMUNITÀ OGGI
Quali spazi per dialoghi e apporti creativi tra generazioni

Solerti iniziali
TESTIMONIANZE
FRANCESCO STOPPE
Psicologo presso il CSM 24h di Pordenone. Psiconalista didatta.
Ha pubblicato diversi libri su cui "Ritorno in vita. Come rievocare le istituzioni alle comunità" (Vita e Pensiero 2014)
La riedizione. Perché si è rotto il patto tra le generazioni" (Estrin 2015).

PAOLA ZANUS
Responsabile del CSM 24h di Palmanova, DSM - A.A.S. n. 2 "Bassa Friulana - Isontina"

LUCA FONTANA
Vice-Presidente Consorzio di Cooperative Sociali "IL MOSAICO" / Presidente della Cooperativa Sociale "Thet".
Presidente regionale di Federsolidarietà FVG.

COORDINA
STEFANO FERINI
Presidente della Associazione di Volontariato "Ricerca e risorse" Onlus

Per una testimonianza e foto verranno presentati lavori fotografici di
FABRIZIO MORALE, GIANNALDO CADU, Laboratorio "Fotografie e narrazioni".

L'incontro avviene in collaborazione con
il Gruppo associativo "FARE ASSIEME PER LA QUALITÀ".

SANTO NATALE

Concludiamo questa rassegna illustrando la celebrazione Eucaristica per il Santo Natale nella quale abbiamo avuto il piacere di ospitare S.E. l'Arcivescovo di Gorizia, monsignor Carlo Roberto Radaelli.



Un momento particolarmente inteso, vissuto assieme alla comunità di San Vito al Torre, nel quale siamo stati esortati a vivere la nostra esperienza sempre nella dimensione del servizio agli altri.

Un atteggiamento ed un clima comunitario che poi è continuato nel momento conviviale comunitario nel cortile delle cooperative, durante il quale si sono potuti anche ammirare ed acquistare i prodotti natalizi realizzati dai numerosi laboratori artigianali delle cooperative consortili.



ADESIONE DEL CONSORZIO A RETI

Il Consorzio aderisce:

- a Confcooperative; il Presidente del Consorzio è componente del Consiglio e della Presidenza regionale ed è stato nominato responsabile provinciale nella Assemblea di rinnovo cariche della Federazione svoltasi nel 2014.
-
- A Federsolidarietà, con la presenza in qualità di Presidente regionale e consigliere nazionale del Vicepresidente del Consorzio e di vice presidente regionale di una presidente di cooperativa socia; altre due presidente di associate fanno parte del Consiglio regionale della Federazione



- A Idee in Rete, consorzio nazionale di Consorzi, che ha come finalità il mutuo sostegno, lo scambio di esperienze, la promozione di nuove iniziative, il supporto a iniziative di sviluppo a livello territoriale mediante la mobilitazione di risorse umane, economiche e di know how per sostenere le imprese sociali del territorio che lo richiedono in sinergia con gli associati territorialmente più vicini.



Idee in rete *Consorzio nazionale sociale*



Nella foto, l'assemblea dei soci di Idee in rete che ha avviato la stagione del rinnovo degli organi statutari, a Genova nel giugno 2015.

ALTRI DATI

CONDIZIONI CONTRATTUALI ED ECONOMICO RETRIBUTIVE

Il Mosaico ha sempre garantito ai propri dipendenti le condizioni economiche previste dal Contratto di lavoro nazionale per le Cooperative sociali.

Al 31.12.2015 riscontriamo, quale retribuzione minima **€ 7,177 orarie lorde** (livello A1) mentre il valore massimo - per il livello F2 – si attesta a **€ 13,217 orarie lorde** al netto di eventuali scatti di anzianità.

I lavoratori svantaggiati nelle cooperative associate percepiscono stessa retribuzione di tutti gli altri soci lavoratori/dipendenti in relazione al livello di inquadramento e all'anzianità di servizio.

Alla fine del 2015 è pienamente applicato il Contratto nazionale delle cooperative sociali anche rispetto agli accordi territoriali.

In base al p.3 art.3 della Deliberazione della Giunta regionale 9 ottobre 2008 n.1992 (*linee guida per i bilanci sociali per le cooperative sociali e dei loro consorzi*) si riportano di seguito i dati relativi ai soli dipendenti del Mosaico.

RETRIBUZIONI MASSIME E MINIME

Genere	Livello	Genere	N.dip	PT/ TP	Tipo Rapporto	Retribuzione minima	Retribuzione massima
Donne	D1	F	1	TP	Tempo inderminato	15.940,43	16.206,78
	D1		2	PT	Tempo inderminato	14.481,01	15.614,38
	D2		2	TP	Tempo inderminato	18.231,67	18.231,67
	E1		1	PT	Tempo inderminato	17.857,45	17.857,45
	F2		1	TP	Tempo inderminato	29.835,24	29.835,24
	E1		1	TP	Tempo inderminato	20.021,12	20.021,12
Uomini	F2	M	1	PT	Tempo inderminato	21.897,62	21.897,62

ORE LAVORATE

Genere	Livello	Tipo Rapporto	TP/PT	Ore lavorate
F	D1	Tempo indeterminato	TP	1.792,00
F		Tempo indeterminato	PT	1.792,50
			PT	1.651,14
			PT	1.730,93
		Totale		6.966,57
F	D2	Tempo indeterminato	TP	1.804,50
		Totale		1.804,50
F	E1	Tempo indeterminato	PT	1.646,76
		Tempo indeterminato	TP	1.819,00
		Totale		3.465,76
F	F2	Tempo indeterminato	TP	1.798,00
M			PT	1.134,52
		Totale		2.932,52
				15.169,35

CONDIZIONI LAVORATIVE ED ORGANIZZATIVE

Reclutamento e selezione delle risorse umane

Il processo di acquisizione di nuovo personale è predisposto a livello consortile, indicato nel Manuale della Qualità del Consorzio ed è seguito da tutte le Cooperative.

La presa di contatto con nuovi candidati

Quando nel Consorzio si presenta la necessità di reperire nuovo personale, il responsabile del personale esamina i curriculum pervenuti per individuare le professionalità adeguate per il posto vacante. Il reclutamento di possibili candidati avviene però anche attraverso la conoscenza diretta da parte di soci delle cooperative, o i percorsi di tirocinio o servizio civile.

Raramente si ricorre agli annunci sulla stampa.

I processi di selezione dei candidati

Una volta individuati candidati che hanno requisiti corrispondenti alle necessità del servizio, viene effettuato uno screening iniziale tramite un colloquio con il responsabile consortile durante il quale viene valutata fondamentalmente:

- la motivazione dell'aspirante operatore alla scelta del particolare settore operativo,
- il percorso formativo e le eventuali esperienze professionali pratiche.

e, inoltre, vengono

- ❖ fornite informazioni sulle modalità di lavoro e sulle caratteristiche organizzative,
- ❖ chiariti i rapporti, se è necessario con gli operatori del settore pubblico,
- ❖ offerte informazioni generali sul consorzio, le sue associate, le attività svolte, le mansioni specifiche che la persona andrebbe a ricoprire.

L'ingresso al lavoro

Se la persona viene valutata positivamente, la responsabile del personale (figura che, come già detto, è in capo al consorzio *il Mosaico*), fa firmare il contratto di lavoro, "modulato" in base a caratteristiche delle mansioni da svolgere ed offre informazioni riguardo alla gestione del rapporto di lavoro e dei diritti/doveri del lavoratore.

L'inserimento di nuovo personale prevede un periodo di prova, della durata specificata dai CCNL di riferimento, durante il quale il direttore del Consorzio conduce una valutazione dell'operatore in prova.

Nel trattamento e nella gestione dei dati relativi ai lavoratori, sia in fase di selezione che al momento dell'assunzione, la cooperativa adempie al codice in materia di protezione introdotto con la normativa vigente in materia; viene richiesta infatti l'autorizzazione alla gestione ed al trattamento dei dati personali e sensibili garantendo di custodirli secondo le misure di sicurezza previste dalla normativa ed esplicitate molto chiaramente dal Documento Programmatico sulla Sicurezza redatto e costantemente aggiornato dalla cooperativa.

PARI OPPORTUNITÀ

Il Consorzio garantisce le pari opportunità di ingresso ai soci di ogni tipologia e ai dipendenti, nonché la parità nel progredire nella propria formazione professionale, sia attraverso i corsi organizzati dal Mosaico o da altri Enti per adempimenti di legge, sia attraverso la formazione specifica per i vari ruoli.

L'accesso a tale opportunità è garantito sulla base di criteri puramente oggettivi (vedi reclutamento personale), che non hanno a che fare con l'appartenenza all'uno o l'altro sesso, né ad altro tipo di discriminazione.

Per ciò che riguarda la normativa si applica il contratto nazionale di lavoro e la legislazione vigente in materia.

Le iniziative specificatamente prese per la parità di **GENERE E LE MOLESTIE MORALI E PSICO FISICHE** sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dell'art. 28, comma 1, del D.Lgs n. 81/2008 e con l'entrata in vigore della Circolare applicativa del 18/11/2010 (**Nuove indicazioni per la valutazione dello stress lavoro correlato**), la cooperativa ha tenuto conto che la valutazione deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati **allo stress lavoro-correlato**, secondo i contenuti dell'Accordo europeo dell'8 ottobre 2004" sulla valutazione del rischio stress lavoro correlato.

Per l'analisi mirata alla determinazione del rischio si è avvalso della metodica proposta dall'ISPESL - elaborata dal gruppo "Network nazionale per la prevenzione **del disagio psicosociale nei luoghi di lavoro**" e si è avvalso della collaborazione del R.S.P.P., del R.L.S., del Referente Aziendale per la Sicurezza, e, quando ritenuto necessario un approfondimento specifico, del Referente di Struttura (luogo dove opera l'addetto alla mansione oggetto dello specifico approfondimento della valutazione) Il metodo indicato dall'ISPESL prevede la somministrazione di un questionario, riguardante l'adeguatezza nella gestione dell'organizzazione e dei processi di lavoro, le condizioni di lavoro e ambientali e la comunicazione, tenendo conto - laddove possibile - di fattori soggettivi, tensioni emotive e sociali, sensazione di non poter far fronte alle situazioni, percezione di mancanza di attenzione nei propri confronti, etc.

In tale questionario esiste una specifica voce **riguardante la presenza o meno di istanze giudiziarie o diagnosi di molestie morali/sexuali**; se dai risultati di questo primo questionario lo stress risulta medio alto, viene sottoposto un ulteriore test di 67 domande - il questionario MOHQ, elaborato dall'Osservatorio Nazionale sulla Salute Organizzativa, uno strumento validato per la **rilevazione del benessere lavorativo**.

COMUNICAZIONE

MODALITA' DI APPROVAZIONE

periodo di riferimento	corrispondente all'esercizio	
eventuale bilancio preventivo sociale	NO	
organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei soci	
organo che ha controllato il bilancio sociale	Consiglio di Amministrazione	
data di approvazione	22 maggio 2016	
obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 155/2006	NO	NO

COMUNICAZIONE AGLI INTERLOCUTORI

Data stampa					
Modalità di stampa	Cartacea <input checked="" type="checkbox"/>	CD <input type="checkbox"/>		Sito Internet <input checked="" type="checkbox"/>	
Numero di copie stampate	15				
Invio diretto di n. 40 copie (in file) a:	Soci 15	Istituzioni 5	Clienti 5	Altri 15	